IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 113 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— DOMENICA 25 APRILE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Durante la 38ª settimana della guerra, le ostinate voci di tentativi di pace sorte la settimana precedente hanno avuto la loro parabola discendente Alle recise smentite dell'Austria-Ungheria circa una pace separata con la Russia, si è aggiunta la smentita della Russia stessa, quando questa si accorse che il *ballon d'essai* lanciato in direzione di Vienna non aveva avuto alcun successo. E nemmeno risulta che la nuova iniziativa che avrebbe preso il Papa con un preteso appello agli Stati Uniti abbia avuto qualche effetto immediato, onde alla fine della settimana non abbiamo che la rifioritura di voci di pace riguardanti desideri turchi che per giunta si affermano provocati dai tedeschi e quindi meritano molta conferma.

***

Nei paesi neutrali balcanici la settimana è trascorsa più calma delle precedenti. Ciò si spiega per la Romania col fatto che l'agitazione russofila interventista ha assunto semplice carattere intermittente in modo che ad ogni assalto alla neutralità della Corona e del Governo segue un periodo di relativa calma. La notizia non smentita da Bucarest, che i trasporti di munizioni provenienti dagli Imperi Centrali e diretti in Turchia trovano libero il passaggio attraverso il territorio rumeno, preludie forse a qualche più intimo accordo con Berlino e Vienna.

La vivace discussione serbo-bulgara sui recenti incidenti di frontiera non è terminata come si prevedeva con lo scambio di Note diplomatiche, tanto più che Sofia non crede dover cedere ad alcuna minaccia della Triplice Intesa.

Così, mentre dalla Serbia si annunciano nuove irruzioni di bande bulgare e dalla Bulgaria si continua a negare recisamente qualsiasi rapporto dei circoli dirigenti con queste bande, si prendono alla frontiera delle misure precauzionali che pur non avendo carattere di minaccie immediate non aumentano la tranquillità.

La Bulgaria ha però provveduto ad un *revirement* diplomatico, richiamando il suo Ministro troppo panslavista da Pietrogrado, trasferendo Stancioff da Parigi alla Corte russa e destinando a Parigi il sig. Ghenadieff, il quale viene così in altro modo soddisfatto del suo desiderio di entrare nel Gabinetto.

In Grecia, dopo la partenza di Venizelos, giunto al Cairo, il Gabinetto Gunaris continua nella sua politica prettamente neutrale nonostante i tentativi democratici-cordialmente appoggiati dalla diplomazia dell'Intesa, di far apparire il paese come un gregge sperduto dopo la partenza del pastore. Nulla di nuovo in Albania.

***

Pochi avvenimenti negli altri *Stati neutrali d'Europa*. Notizie degne di fede confermano che la situazione interna in Portogallo è funestata da frequenti tentativi rivoluzionari, così nel Nord da parte dei radicali antigovernativi, come dai monarchici sulla frontiera spagnuola e le coste dell'Atlantico. Sembra però che fra Governo conservatore, opposizione democratica e partito monarchico nessuno abbia la forza sufficiente per debellare gli avversari.

— Il Governo olandese ha recisamente smentito le notizie allarmistiche dell'Intesa secondo le quali l'affondamento del vapore *Katwick* ha dato luogo a proteste recise dei Paesi Bassi a Berlino. La risposta del Governo germanico alla prima domanda olandese è stata invece giudicata interamente soddisfacente, in quanto esclude la partecipazione di un sottomarino *tedesco* all'affondamento del *Katwick*. Invece ha dovuto essere sospesa interamente la navigazione tra l'Olanda e la Gran Brettagna, in seguito alle condizioni della navigazione marittima.

— In Svizzera non si è venuti ancora alla conclusione del nuovo trattato d'arbitrato con l'Italia dopo la scadenza del trattato precedente; ma il ritardo non ha alcuna ragione politica.

***

Negli Stati Uniti predominano sempre le questioni di navigazione; ma, durante la settimana ebbe il sopravvento sulle medesime l'appello riguardante il sistema americano di osservare la neutralità rivolto dal Papa al Presidente Wilson e dalla Germania al Governo di Washington.

Mentre la via indiretta prescelta da Benedetto XV non rendeva necessaria una risposta immediata, tanto che il Presidente Wilson si è limitato per ora a farla indirettamente in un discorso extra-parlamentare sulla neutralità americana, il Governo degli Stati Uniti ha risposto alle osservazioni della Germania con una Nota che per ora è stata pubblicata solo pel tramite di Londra e che probabilmente non avrà il testo divulgato dagli interessati inglesi. Tuttavia continua il contrasto fra la pretesa americana di non rispettare le disposizioni vigenti sul commercio del materiale da guerra da parte di Stati neutrali a favore di belligeranti e il reciso appello tedesco all'osservazione di tali disposizioni.

***

Nel solito ambiente del Messico si sarebbe avuto un nuovo cambiamento di scena giacchè il generale Carranza, dopo la sua vittoria sul generale Villa, sarebbe stato ora sconfitto a sua volta in modo decisivo dal generale Obregon mentre (segno non buono dell'andamento delle cose) esce dal suo romitto, dopo un anno di interruzione, anche l'ex-Presidente generale Valeriano Huerta. Sarebbe veramente tragicomico se le gravi convulsioni politiche dell'ultimo anno portassero il Messico semplicemente al punto di partenza cioè ad una reintegrazione del governo Huerta.

— La questione sorta tra la Cina ed il Giappone non è stata ancora composta, ma se fosse vero che gli Stati Uniti non corrisponderebbero alla speranza cinese di un aiuto americano contro il Giappone, quest'ultimo avrebbe maggiori speranze di riuscire nell'intento. Senonchè l'ultimo incidente dell'invio di navi giapponesi per sbarcare sulle coste della California col pretesto di riportare a galla l'incrociatore giapponese *Asama* affondato dopo un incaglio, non è punto fatto per aumentare la fiducia degli americani nei piccoli uomini gialli.

***

Passando ai paesi belligeranti notiamo che in Germania continua la vita a svolgersi quasi normalmente mentre si segnalano i puntuali pagamenti dei 9 miliardi sottoscritti nel secondo prestito di guerra e il seguito delle discussioni circa l'opportunità di abrogare il divieto ai giornali di discutere liberamente intorno alle future condizioni di pace.

Ha destato però viva ilarità in Germania il fatto che tale divieto sia stato interpretato, nei paesi nemici, come destinato a comprimere i desideri di pace, mentre tende invece a soffocare le esagerazioni pangermaniche che pretendono anticipare nelle discussioni sulla pace i frutti della vittoria.

— In Austria-Ungheria fu notevole la ripresa della sessione parlamentare a Budapest con sedute entusiasticamente patriottiche tanto che il Governo Comune non avrebbe avuto davvero il bisogno di divulgare all'estero nuove smentite alle voci di gravi dissidii tra le due parti della Monarchia.

Unico punto di contrasto è tuttora la questione degli approvvigionamenti nei riguardi dell'equa distribuzione delle riserve di frumento fin all'autunno. Ma siccome il conte Tisza annuncia, e senza dubbio d'accordo coll'Imperatore e col Governo Comune prossime dichiarazioni governative alla Camera di Budapest, esse dissiperanno anche per l'avvenire qualunque dubbio.

Quasi superfluo è ripetere ancor una volta che le sommosse per fame e malcontento che avrebbero avuto luogo a Vienna, Praga, Trieste ed altre città sono tutt'ora un pio desiderio degli avversari e di chi creda utile pescare nel torbido.

Ugualmente insistenti sono le voci diffuse dall'Intesa per la terza o quarta volta circa pretesi gravi dissidii fra turchi e tedeschi a Costantinopoli come lo prova la nomina del Feldmaresciallo von der Goltz a comandante effettivo del primo esercito turco.

***

In Inghilterra le due Camere procedono quotidianamente ai loro lavori normali dando abbastanza filo da torcere al Governo per la quantità di domande indiscrete rivolte dai membri del Parlamento ai Ministri su tutte le questioni immaginabili e possibili.

Sull'andamento generale della guerra Asquith e Lloyd George si limitano a ripetere la loro fiducia nell'esito dei reclutamenti e nella situazione finanziaria per quanto dalla stampa inglese non apparisca più tutta quella grande fiducia affermata nell'autunno scorso

Dalle altre discussioni parlamentari della settimana trapela specialmente una viva preoccupazione circa la situazione nei possedimenti musulmani della colonia inglese tanto che Lord Crewe, Segretario di Stato per le Indie ha dovuto estesamente giustificare come il Governo britannico non sia mai venuto meno al geloso rispetto dei sentimenti maomettani verso il Califfato.

Notizie precise sull'andamento delle cose nelle Indie non furono date. Oltre che in Parlamento, Asquith ha del resto anche ribadito i criteri della politica governativa in un discorso extra-parlamentare a Newcastle.

— In Francia tace il Parlamento ed anche l'attività civile e politica del Governo si fa sentire poco. Nella stampa si fanno anche molte discussioni sulla crescente insufficienza dell'elemento *uomo* inasprita a quanto pare dal gran numero, di soldati che riescono tuttora ad essere adibiti a servizi non combattivi.

— Lo Czar di Russia si è nuovamente recato sul fronte degli eserciti dove non si sa bene se si trovi tuttora il generalissimo Granduca Nicola. La smentita alle voci di una sua grave malattia ed un suo soggiorno per cura a Helsingfors (città finlandese alla quale lo Czar fece una visita che riuscirebbe altrimenti inesplicabile) non ha trovato molto credito. Il Governo russo continua ad allontanare dall'occidente dell'Impero tutti gli elementi politicamente non fidi. Così si segnala una vasta emigrazione di ebrei dalla Polonia russa nelle provincie orientali.

SETTIMANA MILITARE

La settimana decorsa si distingue dalle precedenti per l'improvvisa prevalenza dell'attività militare nello scacchiere occidentale su quella nello scacchiere orientale. Durante la settimana si sono avuti combattimenti accaniti franco-tedeschi nei Vosgi con qualche successo parziale dei francesi presso Ailly, ma si è avuto viceversa un successo tedesco molto maggiore nei combattimenti fra tedeschi ed anglo-francesi presso l'ultimo lembo belga non ancora occupato interamente dai tedeschi.

In un accanito combattimento, giovedì sera i tedeschi si sono nuovamente stabiliti sulla riva sinistra dell'Yser occupando 4 villaggi e 9 trincee nemiche e catturando 30 cannoni e quasi 2000 prigionieri. Per ora non è dato provedere se si tratta di un azione isolata o se questa sarà connessa ad una generale ripresa dell'offensiva tedesca.

***

Nello scacchiere orientale perdura la calma sul fronte che dalla Prussia orientale va sino alla Galizia. In quanto alla grandiosa battaglia dei Carpazi, la verità è trapelata nonostante tutti gli artifici dei comunicati russi. L'offensiva russa, iniziata dal gennaio, intensificata maggiormente dopo la caduta di Przemysl il 22 marzo e condotta con forze enormi ed un sacrificio inaudito di uomini e materiale allo scopo di intraprendere finalmente l'offensiva contro il cuore della Monarchia austro-ungarica, è completamente fallita tanto che non si sa neanche se i russi potranno ritentar la ripresa. La linea austro-tedesca nei Carpazi non ha potuto essere infranta in un solo punto e la calma dell'esaurimento ha sostituito l'offensiva russa. Tutto l'interesse si rivolge ora alla duplice questione come gli eserciti russi si aggrupperanno ora per nuovi combattimenti e come il feldmaresciallo von Hindenburg risponderà a tali aggruppamenti sia dalla parte dei Carpazi che della Polonia.

***

Silenzio completo sugli scacchieri austro-serbo e russo-turco; piccoli combattimenti presso Foca tra austriaci e montenegrini con successi annunciati da questi ultimi e qualche combattimento favorevole agli inglesi presso Shatibe nella Mesopotamia.

***

Sul mare nessun tentativo di azione contro i Dardanelli per quanto sia scorso già più di un mese dallo storico 18 marzo. In imprese di minor importanza gli inglesi hanno tuttavia perduto il sottomarino *E 15* ed il trasporto militare *Manitu* durante il cui affondamento s'incagliò anche una torpediniera turca.

Nel Mare de Nord gl'inglesi hanno ugualmente perduto un sottomarino mentre fu gravemente danneggiata, dagli aviatori tedeschi, una corazzata ancorata alla foce del Fyne.

Nel resto, i soliti affondamenti di vapori mercantili avvenuti in parte in circostanze che dimostrerebbero un grave rilassamento della sorveglianza britannica nei Mari del Nord.

Note del giorno

Nulla di essenziale si è verificato nelle ultime 24 ore da produrre un qualunque mutamento nella situazione. Si continua quindi nella solita incertezza.

I giornali a partito preso si industriano quindi a raccogliere le frottole tendenziose, cercando di produrre, anche coll'artificio ciarlatanesco dei titoli a caratteri cubitali, una impressione sul grosso pubblico.

La verità è che proseguono le trattative e non si può prevedere a quale soluzione possano condurre, pur prevalendo nei circoli più competenti la fiducia che si possa riuscire ad un accordo.

In attesa della prossima riapertura del Parlamento la situazione interna è abbastanza tranquilla, continuando a prevalere nell'opinione pubblica del paese la tendenza ad una conveniente soluzione delle questioni relative al confine orientale.

Del resto, per quanto riflette la guerra europea, non è a sperare che possa chiudersi tra breve ed a questo riguardo è abbastanza esplicita la nota della *Gazz. della Germania del Nord*, che i lettori troveranno sotto la *Polit. e Dipl.*

***

Scacchiere Ovest. — Il comunicato tedesco annunzia attacchi francesi respinti fra la Mosa e la Mosella e nuovi progressi (tedeschi) nel Bois-Le-Prêtre.

Ma il *clou* è l'avanzata (tedesca) a nord e nord-est di Ypres, della quale segnalammo ieri l'importanza, confermata oggi dall'insuccesso quasi completo degli attacchi per riprendere il terreno perduto. I giornali berlinesi segnalano il valore strategico dell'operazione e il suo significato morale, perchè i tedeschi infissero agl'inglesi una conveniente risposta al loro successo di Neuve Chapelle.

Il comunicato inglese narra come furono molto parzialmente riprese le posizioni occupate dai tedeschi ed i cannoni perduti... dai canadesi.

Il comunicato francese delle ore 23 aggiunge che i tedeschi tentarono un'ulteriore avanzata ma furono respinti dagli alleati, i quali ripresero Lizerne. In conclusione, le truppe germaniche sono ancora nelle posizioni da loro conquistate sulla linea di Ypres.

Il comunicato francese non reca altro di nuovo, se non un violento bombardamento della *Testo di Vacca*, la ormai ben nota posizione nella foresta di Apremont.

— Sono segnalati i nomi di altri piroscafi inglesi affondati dai sottomarini tedeschi.

Ieri registrammo il comunicato-sfida dell'Ammiragliato tedesco, il quale annunziava che la flotta germanica perlustrava il Mare del Nord senza incontrare mai la *consorella* inglese.

Al riguardo la *Gazz. di Voss* ha da Cristiania che un vapore norvegese incontrò la flotta tedesca presso Heligoland ed un ufficiale di essa dichiarò al comandante del piroscafo norvegese che la flotta tedesca si augura di poter finalmente incontrare la flotta inglese.

Ma l'incontro non si è verificato e i giornali berlinesi si domandano dove stia di casa il preteso dominio del mare del Nord da parte dei *cugini* inglesi. Misteri.... navali!

***

Scacchiere Est. — Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore tedesco, sdegnando le minuzie, ripete ancora che la situazione nello scacchiere è immutata.

Infatti, al comunicato viennese non resta che registrare alcune punterelle russe andate a male contro il passo di Uszok e la strada della Turka.

Un comunicato di Pietroburgo afferma invece che i russi conquistarono la collina 1001.

I russi aggiungono che l'occupazione delle colline dominanti l'altura 1001 ha agevolato la conquista della regione di Uszok.

Ma intanto questa famosa chiave dell'Ungheria non è stata presa!

***

Scacchiere Ottomano. — Nessuna notizia; sembra quindi che gli alleati abbiano lasciato in pace i Dardanelli. Scaramuccie insignificanti nel Caucaso e situazione invariata.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✦ sono della notte.

(S.) **Parigi**, 24 — I giornali hanno da Sofia: Il Ministro degli Interni di Turchia, Talaat bey, e il generale Vahit Pascià si trovano ad Adrianopoli da una settimana.

Essi ispezionano i forti. Hanno già visitato Kirk-Kilisse e varii altri punti strategici.

Il Presidente del Senato ottomano Rifaat bey, che passa per fautore della Intesa turco-bulgara, è atteso a Sofia, ove passerà qualche giorno.

Scopo della sua visita sarebbe, a quanto si dice, di fare nuovi sforzi per ottenere la neutralità della Bulgaria verso la Turchia, anche concedendo, se occorre, alla Bulgaria la linea Enos-Midia, progetto al quale Halil bey, quando passò per Sofia nel suo viaggio a Berlino, si mostrava pure favorevole.

(S) **Parigi**, 24. — Il *New York Herald* ha da Londra: Un dispaccio da Washington annuncia che tutti i fatti che si riferiscono alla morte di Leone Tarasher, cittadino americano, che perdette la vita quando il *Falaba* venne affondato, sono stati sottoposti al Presidente Wilson, che esamina il seguito da dare all'incidente.

Si riconosce che la questione comprende problemi estremamente delicati ed il Presidente agirà con prudenza prima di fare rimostranze alla Germania.

(S) **Sofia**, 24. — Ieri due navi inglesi, venute davanti a Dedeagach, hanno salutato la bandiera bulgara. Grande folla si trovava nel porto.

(S.) **Costantinopoli**, 24 — Il Ministro della Guerra, Enver pascià, è stato nominato aiutante di campo del Sultano.

(S.) **Parigi**, 24 — Si annunzia che in questi giorni è stato emanato un documento della Santa Sede riguardante la Francia. Tale documento, sotto forma di lettera, è stato inviato al Cardinale Amette Arcivescovo di Parigi.

UNA SMENTITA UFFICIALE GERMANICA ALLE VOCI DI PACE

(S) BERLINO, 24. La *Nordd. Allg. Zeitung* scrive:

— Apprendiamo da varie fonti che voci relative all'inizio di trattative di pace sono state messe in circolazione nella capitale e nel paese.

« Si è fatta allusione più particolarmente a trattative provvisorie per condurre ad una pace separata con l'Inghilterra, sulla base di talune aspirazioni ed esigenze inglesi che sarebbero in corso o dovrebbero essere iniziate.

« Nessun uomo ragionevole può pensare ad abbandonare ad uno dei suoi nemici una situazione di guerra favorevole per la Germania per concludere prematuramente la pace.

« Il solo possibile scopo della guerra è quello che il Cancelliere espose nei suoi discorsi: noi dobbiamo utilizzare ogni vantaggio della situazione militare per assicurare la certezza che nessuno oserà più turbare la nostra pace. Bisogna rimanere entro questi termini.

« Le voci sulle tendenze della Germania alla pace sono, di fronte alla nostra non diminuita risoluzione di abbattere i nostri nemici, invenzioni folli e malvagie, in ogni caso vane ».

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

BERLINO 24 ore 13 — Tutti festeggiano oggi il cinquantenario di vita navale dell'Ammiraglio von Tirpitz (Vedi *Armi e Armati*).

Von Tirpitz è veramente un nome popolare; tutta la nazione sa che gli deve la sicurezza contro la flotta britannica.

Per le misure da lui prese non una sola nave inglese si è rischiata nelle acque tedesche così ben difese mentre navi tedesche hanno spesso visitato, anche in squadre, le coste inglesi.

— I giornali constatano che il successo delle truppe tedesche ad Ypern è importante dal punto di vista tattico e morale; per le truppe inglesi è un doloroso inizio della campagna primaverile.

I critici militari tedeschi osservano che la vittoria inglese di Neuve Chapelle fu una vittoria di Pirro, mentre per gli inglesi Ypern è una innegabile disfatta.

***

BERLINO, 24, ore 16. — I giornali commentano con viva soddisfazione il brillante risultato ottenuto dalle nostre truppe presso Ypres.

Il critico militare maggiore Mohrat scrive nel *Berliner Tageblatt*: Mentre doveva cominciare l'offensiva inglese di primavera, intervenne l'offensiva tedesca riportando un successo tatticamente e moralmente importante.

Il *Lokal Anzeiger* scrive: A giudicare dal bottino di cannoni fatti dai tedeschi il nemico si difese ad oltranza. Dalle narrazioni che giungeranno sapremo probabilmente che l'arma bianca ebbe gran parte nel combattimento. Il valore tattico del successo non è trascurabile e inoltre questa vittoria presso il canale d'Ypres è moralmente di molto valore.

Le *Berliner Neusten Nachrichten* dicono che dal bottino preso si rileva che si tratta veramente di una vittoria, ed evidentemente di una lotta accanita. Fare tanti prigionieri contro una posizione fortificata che non poteva in nessun modo essere presa di fianco, ma soltanto di fronte con un assalto sprezzante la morte, costituisce un successo poco comune.

***

BERLINO, 24, ore 17. — La *Taegliche Rundschau* riceve dall'Olanda:

« Viaggiatori tornati dall'Inghilterra raccontano che ultimamente furono fatte perquisizioni in molte stamperie londinesi; le ricerche tendevano a scoprire ove si stampano gli opuscoli virulenti contro il Governo e specialmente il Ministero della Marina inglese.

In essi rilevasi come l'offensiva dei Dardanelli sia costata al popolo inglese quattrocento milioni di franchi calcolando le navi da guerra perdute, e danneggiate, le munizioni ecc.

— La nuova azione che si sta preparando coi suoi grandi trasporti di truppe costerà il doppio; se poi si calcolano le pensioni alle famiglie dei morti un altro forzamento dei Dardanelli costerà all'Inghilterra più di un miliardo senza ottenere probabilmente l'intento.

La campagna d'Egitto è costata finora 150 milioni di franchi, eppure non si tenta nemmeno di oltrepassare il canale di Suez (?) La campagna delle Colonie costa già mezzo miliardo ed ha portato ben scarsi risultati.

Per quanto la guerra costi all'Inghilterra mensilmente un miliardo e mezzo e fino a due miliardi di franchi, il fronte in sei mesi è rimasto il medesimo; piccoli vantaggi di appena due chilometri presso Neuve Chapelle costarono agli inglesi 12.000 morti e feriti.

L'opuscolo contenente questo breve riassunto è stampato alla macchia e divulgato in Inghilterra a centinaia di migliaia di esemplari.

Da Budapest

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUDAPEST, 24 (ore 15.30). — Sulla estensione dell'obbligo di milizia territoriale e sulla entusiastica disposizione bellica degli animi in Ungheria, il *Budatesti Hirlap* scrive:

« Ogni ungherese, ogni tedesco, ogni cittadino pensa in questo momento alla difesa della patria; questa guerra ha fatto rivivere non solo l'antica fama delle Nazioni, ma anche le loro antiche virtù. Là è l'unione concorde del germanismo, qui il prode valore magiaro.

« Non v'è sacrificio che sembri grave o insopportabile: ognuno si tiene pronto a servire la patria in qualsiasi momento; è la Nazione che combatte per la sua esistenza.

« Le disposizioni dell'autorità legislativa divengono così una semplice formalità; non è la legge che manda i nostri soldati sul campo di battaglia e neppure il solo dovere, ma il più sacro sentimento: l'amore eterno ed entusiastico per il suolo nativo.

Lendvay.

***

BUDAPEST, 24, ore 16. — Dopo l'ultima disfatta dei russi presso Nagypolany ed il passo di Uzsok, essi hanno completamente rinunziato ad ogni attacco.

Lungo tutto il fronte regna la calma e solo qua e là si sente il rimbombo del cannone, Scaramucce insignificanti nei Carpazi.

Scrive il collaboratore militare dello *Stockholm Morning*: « Pare sia avvenuto uno scambio delle parti; l'offensiva russa è cessata del tutto: questo è confermato dall'ultimo comunicato di Pietrogrado ed i russi sono costretti a difendersi nelle loro attuali posizioni contro la potente offensiva degli alleati ».

— Telegrafano da Bucarest che nella Bukovina gli austro-ungarici mercè la loro energica offensiva hanno rotto in parecchi punti il fronte russo, una parte delle truppe della estrema ala sinistra russa è stata ricacciata in territorio rumeno.

Ogni giorno si presentano molte centinaia di russi ai distaccamenti rumeni della frontiera consegnando le armi.

La linea fortificata degli alleati comincia presso il Dniester in territorio russo, dal villaggio di Ruchotin nella Bessarabia; di lì prosegue verso il sud fra Kalinkovcy e Czernavka di Bukovina; tocca la frontiera austriaca fino a Rakitna. La linea è esattamente identica a quella della frontiera dell'Impero.

Poscia presso Bojan passa nei territori della Bukovina e giunge fino al Pruth, sicchè della Bukovina è rimasto in mano dei russi soltanto un piccolo angolo montuoso ad est di Bojan.

E questo per la sola ragione che questo minuscolo territorio col comune di Novosyalica esce fuori del confine strategico nello stabilire il quale si tiene conto anche della frontiera rumena.

LENDVAY.

Credito ed economia

SOPPRESSIONE DI DAZI DOGANALI IN AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 24. — La *Wiener Zeitung* pubblica un'ordinanza ministeriale la quale sopprime fino a nuovo ordine i dazi doganali sui seguenti articoli: Bovi, vacche, pelli, pecore, capre, agnelli, maiali di peso superiore ai sessanta chilogrammi, ed inoltre volatili di tutte le qualità, cacciagione, pesci, pane, biscotto, gallette, dolci, paste, carni fresche, ed affumicate; ecc. formaggio aringhe, conserve di carne, frutta, legumi, di tutte le qualità, conserve di legumi, cipolle agli e alcune qualità di zuccheri.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

		Situazione al 20 marzo 1915	31 marzo 1915
Riserva:			
Oro e argento	L.	1.232.341.000	1.254.492.000
Valute equiparate	»	86 655 000	84.520.000
Bigl. deb. di Stato e valute diverse	»	85.908.000	87.118.000
Portaf. e anticipaz.		1.014 140.000	1.070 594.080
Portaf. sull'est. non applic. riserva	»	115.000	40.000
Anticipaz. al Tesoro	»	220.000.000	230.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	208.500 000	209.121.000
C/a. attivi nel Regno	»	35 714.000	26 037 000
C/a. att. all'Est. (non applic. riserva)	»	11.790.000	47 703.000
Sofferenze	»	898.000	902.000
Spese e Tasse	»	2.831.000	3.195.000

PASSIVO.

Circolazione: col 40 % riserva e piena cop. met. per conto Tesoro	L.	2.181.421.000	2.247.826.000
Debiti a vista	»	210.304.000	264.310.000
Depositi C/o. tenuti	»	315.692 000	317 115.000
Rendite corr. eserciz.	»	15.623.000	17.309.000

Armi ed Armati

GERMANIA

I 50 anni di servizio dell'ammiraglio V. Tirpitz

(S.) **Berlino**, 24 — Compiendo l'ammir. Tirpitz Min. della Marina i dieci lustri di servizio, i giornali pubblicano articoli sull'opera sua.

La *Taegliche Rundschau* scrive: Alfredo Von Tirpitz ha lavorato sempre con la maggiore energia ed ha tenuto sempre di mira il dovere e il lavoro. Così operando intento alla sua opera durante quasi quattro lustri senza lasciarsi fuorviare dai cambiamenti avvenuti intorno a lui, è riuscito, con un accanito lavoro, a portare a cognizione del pubblico la necessità di una politica tendente energicamente a creare una potenza navale ed ha potuto trasformare un'incerta politica navale in una questione che ora sta a cuore a tutta la nazione.

— La *Vossische* scrive che la marina tedesca subisce adesso la prova del fuoco e ne è già uscita. Ciò che il popolo tedesco attendeva dalla sua marina, non solo è stato compiuto dalle sue gesta, ma anche superato. Ogni vittoria della flotta tedesca è anche una vittoria di Tirpitz, il quale ha lottato per essa così decisamente e così tranquillamente, come abbiamo veduto agire durante questa guerra gli ufficiali della flotta tedesca.

La *Corrispondenza nazionale-liberale* dice: La fiducia del popolo tedesco si raccoglie sull'ammiraglio von Tirpitz nel modo più alto perchè egli si è mostrato una personalità moderna, la quale ha vivamente compreso tutte le forze della nazione che spingevano verso il progresso.

IL NUOVO ESERCITO INGLESE.

(S) **New York**, 24. — L'*Evening Post* e la *Tribune* consacrano articoli all'esercito inglese. Essi ritengono che l'importanza degli effettivi riuniti renderà superfluo che si ricorra alla coscrizione.

RUSSIA.

Per il trattamento dei prigionieri.

(S.) **Pietrogrado**, 23 — La Russia ha informato la Germania, per il tramite dell'Ambasciatore di Spagna, che d'ora innanzi i prigionieri tedeschi saranno trattati come prigionieri russi in Germania.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

EDIZIONI HOEPLI:

I libri pratici hanno fortuna. Ce lo prova la considerazione che si fa l'importante Casa editrice di Milano, riguardo talune sue pubblicazioni uscite in questi ultimi anni.

Chi l'ha detto? del prof. Giuseppe Fumagalli ha raggiunto la sesta edizione, e così anche il simpatico *Manuale di Floricoltura* del cav. Roda.

Igiene privata e medicina popolare, del Bock, riveduta dal prof. G. Galli; *Analisi chimica qualitativa* e *Analisi chimica quantitativa*, del prof. P. E. Alessandri; *I fiori artificiali* del Ballerini, *Il motociclista* dell'ing. F. Borrino, *Droghe e piante medicinali* di F. E. Alessandri; *L'acetilene e le sue pratiche applicazioni* di L. Castellani e U. Romanelli, sono tutte opere importanti che escono nuovamente ampliate nel testo e abbellite nella forma.

Contemporaneamente poi, l'Hoepli licenzia alle stampe altri lavori destinati a sicuro successo ed ai quali – per lavoro e utilità – è desiderabile buona fortuna. Fra essi rileviamo:

— *Borse e Valori pubblici* del dott. Ezio Bonardi;
— *Contabilità bancaria* di A. Falco;
— *L'arte di guidare i cavalli*, di C. Volpini;
— *Le Vacche* del dott. prof. Gerolamo Moizo;
— *Poligonazione tacheometrica* di Augusto Barbieri;
— *Tariffa dei dazi doganali nel Regno d'Italia* del Comitato nazionale per le tariffe doganali e per i trattati di commercio.
— Il *Nuovo dizionario dei Comuni e frazioni di Comuni del Regno d'Italia* di C. Triverio, secondo il censimento 10 giugno 1911 e i dati ufficiali a tutto Marzo 1914, nonchè l'elenco delle località abitate dalle nostre colonie in Libia, Eritrea, Somalia e Isole dell'Egeo.
— *Studi di Meccanica Molecolare* dell'ing. Luigi Ferraris;
— *Gnomonica* di G. Bottino-Barzizza;
— *Costruzione, trasformazione ed ampliamento delle città*, dell'ing. A. Caccia;
— *La depurazione biologica delle acque di rifiuto* del prof. dott. Sandro Rizzi;
— *Trattato di costruzioni antisismiche* di F. Masciari-Genoese;
— *Formulario delle specialità medicinali, straniere ed italiane, e di soluzioni per uso ipodermico*, di C. Craveri;
— *Un po' di pace*, di Fulvia Rachele Saperiti;
— « *Staffetta* » di Camilla Del Soldato;

Come accuratezza editoriale questi volumi di praticità indiscussa nei singoli rami ai quali si riferiscono, e per il modo con cui si svolgono, sono esemplari.

Pages d'histoire. – Librairie Militaire Berger — Levrault – Paris, 1914.

Continuano le serie di questa pubblicazione militare – diplomatica. Sono usciti molti altri fascicoli appartenenti alla serie dei « Pourparlers Diplomatiques » quanto alla serie che riassume « les communiqués Officiels »

Ad una terza e nuova serie, poi, si riferiscono altri piccoli volumi che raggruppano articoli, analisi etc.; inerenti all'attuale arruffio europeo, dovuti a personalità notevoli.

Fra questi figura un riassunto chiaro dovuto ad uno scrittore vivace che desidera conservare l'anonimo benchè membro di diverse Società intellettuali e che ha per titolo: « Cinq mois de guerre ».

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. col quale è approvato il regolamento per il personale tecnico delle tasse di fabbricazione.

R. D. col quale sono approvate alcune aggiunte e varianti al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

R. D.-legge col quale sono modificate le disposizioni relative all'ordinamento e alla procedura dei Consigli di disciplina per gli ufficiali di terra e di mare mobilitati.

RR. DD. riflettenti: Variazioni di tabelle organiche di scuole tecniche – Erezioni in ente morale e relative approvazioni di statuti.

NEI MINISTERI

Min. delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. della Marina: *Dir. gen. della marina mercantile* – Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontati dichiarati agli effetti della legge 13 luglio 1911.

BOLLETTINO MILITARE

VEDI 3a PAGINA

Dalle Provincie

(Grandezza per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Venezia, 24. — A Candide Cadore ieri si è avuta una copiosa nevicata e la temperatura si è tanto abbassata da rendere necessaria l'accensione delle stufe.

Torino, 24. — Il Consiglio accademico dell'Università ha deliberato, in seguito alle ultime agitazioni studentesche, di sospendere i corsi fino a lunedì prossimo, contando sul buon senso degli studenti perchè non abbiano più a verificarsi e le lezioni vengano pacificamente riprese. E' stato pure chiuso il Politecnico fino a nuova disposizione.

Novara, 24. — Un incidente che poteva avere gravi conseguenze è toccato oggi all'on. Falcioni.

Questi passava in automobile pel corso Umberto, quando allo svolto di via delle Ore, la sua macchina fu urtata da un'altra automobile.

Le due vetture rimasero sconquassate e lo chauffeur dell'on. Falcioni rimase contuso, mentre egli stesso potè proseguire la strada a piedi.

Italia Centrale

Firenze, 24. — Questa mattina alcuni studenti si sono riuniti all'Istituto tecnico *Galileo Galilei* con l'idea di far sospendere le lezioni. A tutti gli altri che in seguito sopravvennero, fu impedito di entrare all'istituto e, saputo che il rettore Martinelli si era opposto alla richiesta della scolaresca di sospendere le lezioni, gli studenti s'abbandonarono ad una fitta sassaiuola contro i vetri delle finestre.

Allora per sbandarli intervennero alcuni agenti.

Gli studenti però non si dettero per vinti e si dirussero all'istituto *Paolo Toscanelli* con il proposito di farvi sospendere le lezioni, ma la direzione dell'Istituto, informata telefonicamente, fece loro trovar chiuso il portone. I giovani tuttavia che erano nell'Istituto abbandonarono subito le aule scolastiche, acclamati vivamente dai colleghi.

Accorsi nuovamente guardie e carabinieri, i dimostranti si diressero verso il centro della città, ma quando furono in via Cavour alcuni muratori addetti alla riparazione di una casa gettarono contro di loro dei mattoni e dei pezzi di legno.

Questo fatto valse ad eccitare maggiormente gli animi, però il fatto non ebbe seguito, avendo la forza pubblica proceduto all'arresto dei muratori.

I dimostranti si diressero quindi in piazza S. Marco dove uno di essi pronunciò uno discorso terminando col grido di *Viva la guerra!*

Intanto il Consiglio accademico dell'Istituto di studi superiori riunitosi stamane ha votato un ordine del giorno col quale, pur dichiarandosi d'accordo con la gioventù italiana nel sentimento patriottico, osserva che in questo momento ogni cittadino ha l'obbligo di evitare qualsiasi dimostrazione clamorosa ed invita gli studenti alla calma.

Pisa, 24. — Giunge notizia da Uliveto che una enorme frana di pietra è caduta nella proprietà dei signori Bedini.

La frana, che era preveduta da vari giorni, era stata sollecitata con alcune mine.

Tutti i pezzi dell'enorme masso di quasi mezzo milione di metri cubi, saranno utilizzabili in opere di difesa, come argini, moli etc.

Livorno, 24. — In tutto il porto, alla stazione marittima e al punto franco è stato stamane ripreso regolarmente il lavoro.

La cessazione dello sciopero è stata accolta con viva soddisfazione dalla cittadinanza, che ha ammirato l'opera intelligente delle autorità politiche ed il buon senso delle masse lavoratrici nel volere raggiungere l'accordo.

— Nel canale della Venezia è stato rinvenuto il cadavere del ragazzo di otto anni Alessandro Mantovani. Sembra che il ragazzo andato a trastullarsi sulla sponda del canale, vi sia caduto dentro annegando.

Firenze, 24. — Giunge notizia da Borgo San Lorenzo che ignoti ladri sono penetrati nell'ufficio del registro e si sono impossessati di molta carta bollata. Il furto ammonta a varie migliaia di lire.

Italia Meridionale

Napoli, 24. — In seguito al noto incidente svoltosi al Politecnico di Milano per l'allontanamento di un professore, gli studenti della nostra Università hanno stamane fatto causa comune con i colleghi milanesi. E' stato tenuto un comizio nell'atrio dell'Ateneo e gli intervenuti hanno votato un ordine del giorno di protesta e di adesione con i colleghi del Politecnico di Milano, deliberando di chiedere al Rettore la chiusura dell'Ateneo e del Politecnico per un giorno in segno di protesta e inoltre di allargare l'agitazione chiedendo l'adesione degli studenti secondari e la chiusura di licei, ginnasi, scuole ed istituti tecnici.

Una commissione si è recata dal Rettore ed ha ottenuto la chiusura dell'Università e del Politecnico fino a tutto lunedì. Gli altri studenti si sono recati in massa alla scuola tecnica e presso tutte le scuole medie, facendo sospendere le lezioni.

— Domani, domenica, avrà luogo la solenne inaugurazione dei restauri della pia casa dei Sordomuti a Tarsia, che, per opera efficace dei Padri Salesiani, i quali da 4 anni ne dirigono le sorti, ha subìto una completa e radicale trasformazione.

Alla cerimonia assisteranno S. A. il Duca d'Aosta, il Prefetto, il Sindaco, e le altre autorità civili e militari.

— Presieduto dall'on. Leonardo Bianchi si è riunito il Comitato provvisorio per la lotta contro la tubercolosi. Scopo della riunione era quello di procedere alla nomina del comitato permanente ed approvare i criteri da seguire nell'azione futura del comitato stesso.

Costituito il Comitato sotto la presidenza onoraria del Prefetto, comm. Mantzinger, è stata approvata la proposta dell'on. Bianchi di ammettere nel seno di esso anche le signore, come è stato fatto per altre città d'Italia.

Potenza, 24. — Stamane alle 9.15 fu avvertita nella nostra città e ad Avigliano una scossa di terremoto sussultoria.

Molto panico, ma nessun danno.

Salerno, 24. — Ieri sera al « Teatro Comunale » l'avv. Mattina presentava al pubblico il deputato belga Lorand, che ha tenuto una applaudita conferenza.

Caserta, 24. — Ieri si è riunita la deputazione provinciale per procedere alla sostituzione del suo presidente prof. comm. Domenico Calotti, richiamato alle armi quale colonnello del Genio.

E' stato eletto il comm. Gaetano Caporaso. Il consiglio provinciale è stato convocato per il 10 maggio.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

(S) **Bari**, 24. — Stamane, alla presenza del Sindaco e del Consiglio comunale al completo, ha avuto luogo la prima prova dell'Acquedotto pugliese. La prova ha avuto luogo alle fontane dell'Ateneo, in piazza Ateneo, dando risultati ottimi con getti altissimi e di grande effetto.

La popolazione esultante ha fatto dimostrazioni entusiastiche con grida di evviva e con canto di inni patriottici.

Provincia Romana

Terracina, 24. — In sostituzione del maestro Amilcare Chezzi è stato chiamato alla direzione del corpo musicale cittadino il maestro prof. Angelo Ruspantini.

Il Chezzi è stato nominato direttore della musica della regia marina.

Bracciano, 24. — Domani si svolgerà nel poligono di questa Società di tiro a segno la gara annuale 1914, alla quale parteciperanno i soci di tutto il mandamento.

La gara comprende tre categorie col fucile modello 1891, ed una categoria alla pistola.

Numerosi e ricchi premi sta preparando la presidenza. Vi sono altri premi di valore, gentilmente offerti dagli ufficiali del distaccamento lancieri Firenze, e del battaglione dirigibilisti di Vigna di Valle, nonchè quelli dei vari comuni del mandamento.

Si prevede un numeroso concorso di tiratori.

A proposito di questa ottima Società di tiro, ci piace render noto come dopo le recenti elezioni generali l'ufficio di presidenza risultò così composto: Anselmi Santo, presidente; Fausti Giuseppe, Mancini Francesco, membri. L'ufficio di segreteria ha riconfermato al signor Pomponi Francesco.

Castelnuovo di Porto, 24. — E' più di un anno che si stanno facendo le pratiche per un servizio automobilistico che unisca direttamente alla capitale e a questo capoluogo di mandamento i paesi della Tiberina. Ora sembra che le cose siano a buon punto. Domenica scorsa infatti fu qui, in compagnia dell'on. Alfredo Baccelli e del deputato provinciale comm. Pio Morelli, il comm. Cianelli direttore dell'auto-garage di Perugia. Questo comune ha dichiarato essere disposto a fornire un locale che sia adatto per un deposito di vetture automobili.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 25 aprile.

Principessa Juliana, con Genova — *Re d'Italia*, con Capo Sperone — *Città di Siracusa*, con Napoli — *Città di Palermo*, con Palermo — *Moldavia* e *Karmala*, con Vittoria — *Grotius*, con Brindisi.

TEATRI ed ARTE

IL CONCERTO DI WILLY FERRERO ALL'« AUGUSTEO »

Ricordiamo per oggi alle 16 il grande concerto diretto da Willy Ferrero, il prodigioso minuscolo direttore, che ha saputo suscitare tanto fervore di entusiasmi.

Il programma, bellissimo e difficoltosissimo, comprende:

Russland und Ludmila — Glinka.
Serenade Mauresque — Elgar.
Tannhäuser – *Ouverture* — Wagner.
Marcia funebre dal *Crepuscolo degli Dei* — Wagner.
Burlesca — Scarlatti.
Iris – Inno al Sole — Mascagni.

L'*Iris* verrà eseguito integralmente con orchestra e cori.

Era stato annunciato che tale massa sarebbe stata formata da 150 voci.

All'ultimo momento – essendo stata ritardata la partenza della Compagnia che farà il giro per l'Italia con il *Mosè* – a questa massa si sono aggiunti gli ottimi elementi del coro e dell'orchestra che hanno fatto la stagione lirica del *Quirino*.

Così complessivamente avremo oltre 250 voci e con l'aggiunta di nuovi professori di orchestra circa 500 esecutori, che saranno guidati dalla prodigiosa bacchetta di Willy Ferrero!

Tutta Roma accorrerà oggi a festeggiare il prodigioso bambino.

LICEO MUSICALE DI S. CECILIA

Ieri, con l'intervento di un pubblico folto, ebbe luogo il saggio della Scuola di violoncello del prof. Luigi Forino.

I vari allievi, che eseguirono molta musica, tra cui interessanti composizioni dello stesso prof. Forino, testimoniarono dei grandi progressi fatti, confermando ancora una volta l'efficacia dell'insegnamento ricevuto.

Il prof. Luigi Forino, il quale sedeva al piano-forte per accompagnare i suoi alunni, applauditissimi, ricevette alla fine del concerto molte e vivissime congratulazioni.

LA MORTE DEL M. D'ARIENZO

Napoli, 24 (ore 24). — Stasera è morto l'illustre maestro Nicola D'Arienzo, assistito dall'inconsolabile sua signora, dai nipoti e dai più devoti suoi discepoli.

La salma dell'illustre maestro è stata composta in una camera ardente.

I funerali avranno luogo lunedì mattina e riusciranno senza dubbio imponentissimi per la stima, che l'artista godeva non solo fra i colleghi, ma anche in tutto il mondo intellettuale.

Nicola D'Arienzo era nato a Napoli il 22 dicembre 1842 e fece i suoi studi con Saverio Mercadante.

Nel 1877 fu nominato maestro di composizione e contrappunto nel « Conservatorio di S. Pietro a Majella ». Lasciò l'insegnamento ufficiale tre anni fa per i limiti di età.

Fra i suoi discepoli, van ricordati Ruggero Leoncavallo, Giusturco(?), Nicola Van Westerhout, Lorenzo Filiasi etc.

L'illustre estinto lascia notevoli opere musicali.

Rassegna drammatica

« LA DONNA DI TEATRO » DI A. PINERO AL « CINES »

La commedia, passando La Manica e chissà – forse – attraversando la Francia, ha subito una trasformazione, trasformazione radicale, che non ha giovato alla sua economia, nè alla logicità del suo sviluppo. La materia dei tre atti originari è stata globata nei primi due: e ve ne è stato aggiunto uno nuovo: il terzo.

Il titolo inglese era « La ragazza attenti al rossetto » titolo strano e che deriva da una canzonetta, che ebbe a Londra grande popolarità. Suona così:

« Sir, attento al rossetto, attento al rossetto,
E' vero, non sono una santa
Ma ciò non importa poi molto:
Abbracciami, stringimi al petto,
Ma se vuoi baciarmi sul volto,
Attento al rossetto, attento al rossetto. »

E la protagonista, *Lily Pazzadill*(?), attrice del piccolo teatro di « Pandora » cantava sovente la canzone. Essa del resto rispondeva in certa guisa al suo modo di vedere e di comportarsi.

Lily infatti – graziosissima e circondata da infiniti ammiratori e da non minore numero di corteggiatori – si arresta sempre a un certo punto sulla via dell'amore: *flirt*... e basta. E tutti sono trattati da lei con eguale *cameraderie*: un signor *Roper*, che ella chiama suo zio; uno scrittore *Vincent Bland*; un addetto all'ambasciata germanica, il Barone *Von Rottemayer*; un israelita dalla voce nasale, tale *De Castro*.

Bland scrive musica nella commedia inglese; è divenuto fra noi autore drammatico: come Lily del resto era ier sera attrice, mentre nell'originale è *chanteuse* e i *couplets* appunto di « attento al rossetto » son quelli che le hanno dato la notorietà, la fama e anche la ricchezza.

Del resto, oltre il rossetto, l'onestà di Lily è difesa da sua madre, la signora *Upjohn*, un energico tipo di madre: e dal Capitano *Alfred Jeyes*, che da anni la segue ovunque, per lei ha lasciato il suo posto nell'esercito, e invano la chiede di divenire sua moglie.

Questo ambiente stravolto(?), gaio, spigliato è presentato al 1° atto: Lily riceve i suoi amici il giorno successivo ad una serata d'onore, che le ha fruttato applausi calorosissimi, fiori infiniti, ricchi doni.

Ma la signora Upjohn comincia ad essere seccata delle assiduità del Capitano: non solo egli non è, secondo lei, un partito conveniente: ma la sua presenza allontana altri e migliori pretendenti; e in certo modo tiene anche legata la ragazza.

Per la sera successiva lo zio Roper – d'accordo con la signora Upjohn – ha combinato una grande cena, alla quale tutti interverranno, ad eccezione di Jeyes, che non è stato invitato. Egli però viene ugualmente a sapere del progettato simposio: se ne lagna con Lily: torna ad offrirle di diventare sua moglie: ma è di nuovo respinto.

Fra i partecipanti alla cena sarà anche un giovane *Lord Eddie Farncompe*, che è innamorato pazzamente di Lily e sarebbe pronto a tutto per entrare nelle sue grazie.

Nella edizione inglese, si assisteva a quella cena fastosa, in cui l'anfitrione era appunto Lord Farncompe: e si assisteva anche allo svolgimento del *flirt* con Lily, la quale evidentemente non era insensibile alle maniere seducenti e alla franca passione del giovane Lord.

Nell'edizione italiana si salta invece di piè pari al 3° atto, che diviene così il 2°.

Dopo la cena Lily torna a casa con i suoi amici: Lord Farncompe le chiede un colloquio, che ella gli accorda. Farncompe le ripete il suo amore: le offre di diventare sua moglie. Ella rifiuta: sarebbe una *spostata* nell'ambiente aristocratico: e Lord Farncompe un giorno o l'altro si pentirebbe di avere per moglie una artista di teatro, la figlia della signora Upjohn!

Mentre Lily sta congedando il Lord, arriva il capitano Jeyes: l'ha pedinata e osservata tutta la sera: l'ha vista nella sala cena: l'ha vista animata danzare con Farncompe. Non vedendola più uscire dalla casa dell'artista ha pensato che le cose fossero arrivate molto più in là: valendosi della chiave in sua mano, che gli serviva per riaccompagnare abitualmente la ragazza a casa sua dopo il teatro, irrompe nel salotto ed insulta acerbamente Lily e il Lord.

Ne segue una scena violentissima: Jeyes rinfaccia a Lily di essersi rovinato per lei: Lily trascende essa pure e vuol metterlo alla porta. Ma poi gli chiede di voler svelare a Farncompe quali sono i veri loro rapporti, per evitare che egli possa formarsi un concetto non conforme a verità.

E Jeyes dolorosamente narra(?) della passione invincibile, che è stata più forte della sua volontà: se ne accorse e ne misurò tutta la estensione dopo più di un anno, che conosceva Lily, quando il suo reggimento fu trasferito altrove. Lasciò l'esercito allora: e allora per la prima volta richiese a Lily di sposarlo, vincendo pregiudizi e passando sopra a ragionevoli preoccupazioni.

Lily si commuove: la fedeltà, la costanza di Jeyes meritano una ricompensa: sarà sua moglie.

Ma Lord Farncompe non si occupi più di lei: non cerchi più di vederla: non vada più a teatro: sarebbe anche per lui causa di rovina, come lo è stato per Jeyes! E poi ella è volgare: è proprio la figlia della signora Upjohn, una miserabile bottegaia: non ha visto che cosa diventa *senza rossetto*, quando si inquieta?

***

Qui finiva la commedia inglese. Ed era logica e sensata.

Lo strano carattere di Lily: le sue contraddizioni e i suoi capricci: la sua intima bontà, semplice in fondo e serena; risultavano evidenti e suadenti. Nè mancava un'ultima pennata comica: la disperazione della signora Upjohn!

Ma in italiano è venuto fuori il nuovo terzo atto: Lily ascolta addolorata, le recriminazioni di sua madre, delle amiche, dello zio Roper, cui finiscono col dare la colpa di tutto con la voluta esclusione di Jeyes dal banchetto, che lo ha spinto agli estremi ed ha provocato lo scandalo e il conseguente non auspicato scioglimento.!

E queste recriminazioni alla povera ragazza riescono tanto più dolorose, perchè ella sente di amare Lord Farncompe: ciò che non si spiega e non si comprende più, essendo soppressa la scena del banchetto, in cui questo amore deve cominciare a manifestarsi.

Ma ecco tornano insieme Jeyes e Farncompe. Jeyes ha riflettuto: restituisce la sua parola a Lily. andrà in Africa, in Rodesia, nella grande azienda di un suo fratello, per rigenerarsi nel lavoro. Lascerà così il campo libero a Lord Farncompe. Lily non accetta senz'altro le profferte di quest'ultimo: ma certo in seguito acconsentirà di diventare sua moglie.

Non vi ha dubbio, che la riduzione italiana abbia peggiorato la commedia: le ha tolto gran parte della sua significazione: e lo scioglimento appare inesplicabile ed illogico: in sè e nella psicologia dei personaggi.

Chi sia stato l'artefice di questo mutamento non si sa: la forma dell'ultimo atto, e la sua linea fanno però pensare, che sia stato lo stesso Sir Arthur Pinero: non è facile però comprenderne i motivi: temeva forse che gli italiani non riuscissero diversamente a capire la sua commedia? Comunque che sia il Pinero, è a sperarsi: sarebbe troppo grave che altri si fosse permesso di rovinare — è la vera parola — in tal modo un lavoro, che ha pregi di contenuto e di forma non comuni.

Pregi, che anche ier sera, apparvero e più ripresa e giustificavano il successo; se non entusiastico, assai buono, che l'eletto uditorio tributò al nuovo lavoro.

***

L'esecuzione fu accurata e volonterosa. Dondini rese con bella linea interpretativa, con felice senso della misura, con simpatico intuito la parte del *Capitano Jeyes*.

Evelina Paoli fu una *Lily* tutta vivacità e volubilità: ora spensierata e gaia, ora sconfortata e afflitta: sempre giovanilmente ardita. Graziosa la Pasta nelle vesti di una piccola attrice.

Buona la Del Moro, *signora Upjohn*.

Il De Antoni fu un corretto, efficace *Lord Farncompe*: il Rosa un ottimo *Roper*.

— La *Donna di teatro* stasera si replica.

F. V.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Ultimo giorno - Domenica 25 Aprile

1. Corsa — PREMIO DELLO STADIO — Ore 14.30

Lire 3.000 - Metri 2.100.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Sir Rholand	*Azzolino*	56	g. e b. bianco-viol.
Comm. Alb. Marone	*Antenor*	57	g. marr., b. marr.
Dino Philipson	*Tim*	60	g. bleu, b. bleu.

2. Corsa — PREMIO SAINT CAPRAIS — Ore 15

(*Hunters - Gentlemen Riders - Handicap ascendente*).

Lire 2.000 - Metri 2.100.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Giuseppe Massimi	*Ardena*	76	g. bleu, b. bleu.
Scuderia Pinciana	*Irresistibile*	65	g. bianco-v., b. verde.
Co Giannelli Viscardi	*Valdostro*	40	g. bleu, b. rosso.
Cav. Enea Gallina	*Dockes*	71½	g. marrone, b. rosso.
Scud. Nomentana	*Galantly*	71	g. rosso, b. bleu.
Scud. Nomentana	*Meniboli*	66	g. rosso, b. bleu.

3. Corsa — PREMIO GENIAL — Ore 15.30

Lire 3.000 - Metri 800.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Dino Philipson	*La Vallière*	60	g. bleu, b. bleu.
Razza di Besnate	*Polissena*	48	g. rosso, b. rosso.
Sir Rholand	*Kilwest*	60	g. e b. bianco-viol.
Bar. Alf. Barracco	*Tosia*	50	g. viola, b. viola.
Comm. Modigliani	*Firdusi*	48	g. arancio, b. nero.

4. Corsa — PREMIO AVENTINO — Ore 16

(*Handicap discendente*).

Lire 4.000 - Metri 1.200.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Razza Bellatta	*Montechino*	46½	g. bianco, b. giallo.
G. Romontagliato	*Falasco*	46	g. giallo, b. bleu.
Scud. Pinciana	*Bon Ami*	44½	g. a righe, b. verde.
Cav. Raff. Ruggiero	*Todina*	46	g. bleu, b. scarlatto.
Frank Turner	*Tamarindo*	55	g. bianco, b. verde.
Bar. Alf. Barracco	*La Peria*	50½	g. viola, b. viola.
Razza di Besnate	*Palma*	50	g. rosso, b. rosso.

5. Corsa — **OMNIUM** — Ore 16.45

Lire **100,000** delle quali L. 10,000 al secondo, L. 5.000 al terzo, L. 2.000 al quarto e L. 3000 all'allevatore del primo arrivato - Metri 2.400.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Federico Tesio	*Agoracrite*	57	g. bianco, b. rosso.
Federico Tesio	*Giulio Romano*	61	g. bianco, b. rosso.
R. L. Guastalla	*Fragore*	61	g. khaki, b. rosso.
Bar. Anthony Levi	*Peerless*	61	g. nero, b. bianco.
Razza di Besnate	*Aquilone*	61	g. rosso, b. rosso.
Razza di Besnate	*Rha*	61	g. rosso, b. rosso.
Sir Rholand	*Apuleio*	49	g. e b. bianco-viol.
Sir Rholand	*Aristippo*	61	g. e b. bianco-viol.
Sir Rholand	*Azzolino*	61	g. e b. bianco-viol.

6. Corsa — PREMIO THE CELLARER — Ore 17.15

(*Vendere*).

Lire 2.000 - Metri 1.600.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
William Smith	*Lady Rowena*	49	g. paglia, b. viola.
Scuderia Pinciana	*Bon Ami*	50	g. bianco-v., b. verde.
Sir Rholand	*Njama*	45	g. e b. bianco-viol.
Max de Rose	*Ginepraio*	55½	g. bleu, b. bianco.
Comm. Alb. Marone	*Dum Dum*	52½	g. marrone, b. marr.
Comm. Modigliani	*Imbersago*	59	g. arancio, b. nero.
Razza di Besnate	*Fauno*	53	g. rosso, b. rosso.

7. Corsa — PREMIO CHIUSURA — Ore 17.45

Lire 3.000 - Metri 1.400.

Scuderia	Cavallo	Peso	Fantino
Scuderia Nomentana	*Vaccaro*	45½	g. rosso, b. bleu.
Sir Rholand	*Morell*	47½	g. e b. bianco-viol.
Comm. Modigliani	*Galimonde*	49½	g. arancio, b. nero.
Dino Philipson	*Tim*	61	g. bleu, b. bleu.
Razza Bellatta	*Montechino*	46½	g. bianco, b. giallo.
Razza di Besnate	*Pallade*	51½	g. rosso, b. rosso.

PREVISIONI

Le commosse vicende fra cui va dibattendosi la nostra Italia da più mesi a questa parte, hanno permesso, contro le generali previsioni, alla Riunione Primaverile Ippica di giungere sino a quest'ultimo giorno di chiusura che conta nel suo vario programma la ricchissima moneta di cui è dotato l'Omnium (L. 100.000 m. 2400), prova aperta ai cavalli di tre anni ed oltre di ogni paese.

L'anormale condizione politica inibendo agli iscritti di oltr'Alpe di partecipare all'ambita gara, toglie a questa il carattere d'internazionalità per quest'anno. Ciò che probabilmente sarà di pieno gradimento per le nostre scuderie, giacchè abbiamo purtroppo constatato nelle riunioni che oggi ha termine di quanto la generazione del 1912 sia inferiore alle passate. L'assenza dei soggetti francesi risparmia così ai nostri la magra figura che era loro riservata in un pubblico confronto il cui esito non poteva essere dubbio e permette che le centomila lire del premio vadano ad impinguare la cassa di qualcuno tra i nostri maggiori allevatori.

I vecchi sono rappresentati nel lotto dalla sola Peerless, che fu certamente uno dei migliori soggetti della generazione passata, quantunque la sua carriera di tre anni fosse ingloriosamente terminata colla completa sconfitta del Premio Roma. La corsa fornita nell'Ellington, in cui di poco fu preceduta dal vincitore Airy ci ha dimostrato chiaramente il pieno ritorno della puledra americana nella sua forma migliore, sicchè essa si accinge con ricche speranze a disputare la nostra maggiore dotazione.

Degli avversari iscritti alla Corsa uno solo dovette disertare il campo: Azzolino di Sir Rholand, cui conviene di più il lotto ristretto del Premio Dello Stadio del quale sarà forse il vincitore. Tre scuderie invece si apprestano alla gara con un doppio numero di rappresentanti e di essi noi prenderemo in esame qui tre soltanto cui tocca il favore delle scuderie, giacchè per Giulio Romano, per Rha ed Apuleio dobbiamo ritenere come sufficientemente onorifico l'incarico di leaders in favore dei più validi compagni di box.

Altri titoli ed altre speranze sono quelli che avvalorano il confronto di Aristippo con Aquilone ed Agoracrite e con il rappresentante del signor Guastalla: Fragore, il quale confermava nel Derby Reale le ottime performances fornite sui duri percorsi.

La vittoria di Van Dyck nel blue ribbon, non attesa ma certo giustificata dal miglioramento dimostrato dal grigio elegante sulle distanze severe, ci obbliga a non trascurare Agoracrite battuto da Rha nel Premio del Municipio di Roma per colpa dell'incerto yockey. La sua scuderia lo teneva in gran considerazione nell'inizio dell'annata e nel Premio sopradetto esso con facilità aveva ragione di Apuleio che pure in questo momento trovasi in una forma meravigliosa.

Aristippo colle due corse fornite nel Parioli e nel Derby ha chiaramente palesato il peso della sua poderosa muscolatura nelle prove in cui si richiegga della classe e del coraggio. Con un finish brillante esso riportava il secondo posto nel Derby dopo essersi attardato quasi in coda al lotto per la metà del percorso, e Fragore che forniva in quel giorno un'eccellente corsa, Aquilone, Giulio Romano ed Azzolino dovevano cedere senza difesa innanzi al violento attacco. La fiducia dei suoi fautori non gli venne tolta per la sconfitta sì gloriosamente subita, ma crebbe amplificando il numero di quei che oggi lo prevedono vincitore.

Fragore su quella linea è chiuso dal figlio di Quibble e l'ottima monta non potrebbe ricavarne di più nell'ippodromo dei Parioli che per le difficili curve rende oneroso il compito di leader cui esso volentieri si presta.

In quanto ad Aquilone, la corsa del Derby merita numerose attenuanti giacchè è di comune conoscenza l'incidente che lo aveva colpito alla vigilia della grande prova. Non mancarono neppure le voci che ne prevedevano il ritiro, e solo per ragioni di rappresentanza il proprietario ne confermò invece la partenza. Il piacente prodotto della Razza di Besnate è ora pienamente libero da quanto gli nuoceva nel Derby e scenderà in pista florido di salute, deciso a difendere valorosamente la sua chance. Poichè dunque è lecito concedergli l'appello della nuova competizione e memori della rivincita clamorosa di Prometeo che nel Derby finiva anch'esso al quarto posto noi accordiamo ad **Aquilone** i nostri favori, mentre vediamo tra *Peerless* ed *Aristippo* ristretta la lotta per la seconda piazza.

Nelle altre prove indichiamo:

Premio *Dello Stadio*: **Azzolino**
Premio *Saint Caprais*: **Sc. Nomentana**, *Dockes*.
Premio *Genial*: **Kilwest**, *La Vallière*.
Premio *Aventino*: **Montechino**, *Bon Ami*, *Palma*.
Premio *The Cellarer*: **Imbersago**, *Lady Rowena*.
Premio *Chiusura*: **Morell**, *Galimonde*.

E. G.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 25 Aprile 1915 — S. Marco

Leva il sole alle 5.18 — Tramonta alle 6,59
Leva la luna alle 2.13 a. — Tramonta alle 2.53 m.
L'Ave Maria suona alle 7 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 24 Aprile — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	7.0	coperto	Nizza	—	—
Amburg.	6.0	coperto	Zurigo	4.0	coperto
Vienna	15.0	sereno	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	18.0	3/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	13.0	3/4 coperto	mosso	14.0	11.0
Torino	9.0	coperto	—	11.0	6.0
Milano	10.0	2/4 coperto	—	14.0	8.0
Venezia	13.0	3/4 coperto	mosso	16.0	10.0
Bologna	14.0	sereno	—	18.0	11.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	13.0	sereno	mosso	14.0	9.0
Firenze	11.0	coperto	—	12.0	9.0
Roma	13.0	sereno	—	20.0	9.0
Bari	14.0	1/4 coperto	mosso	16.0	12.0
Napoli	14.0	1/2 coperto	calmo	16.0	11.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	8.0	coperto	—	13.0	5.0
Palermo	15.0	coperto	calmo	21.0	14.0
Messina	14.0	coperto	calmo	17.0	13.0
Cagliari	11.0	sereno	mosso	16.0	8.0

Probabilità. Regioni settentrionali: venti moderati intorno tramontana, cielo nuvoloso, pioggia, temperatura stazionaria. Regioni appenniniche: venti moderati quarto quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura stazionaria. Versante adriatico: venti moderati primo quadrante al nord, intorno ponente pel resto, cielo nuvoloso, pioggia, temperatura aumentata, mare alquanto agitato coste Venete. Versante tirrenico: venti moderati quarto quadrante al nord, del terzo altrove, cielo nuvoloso, pioggia, temperatura sciroccale, mare alquanto agitato coste liguri. Versante jonico: venti moderati intorno libeccio, cielo nuvoloso, pioggerelle, temperatura mite, mare mosso. Coste libiche: venti moderati occidentali, cielo nuvoloso, temperatura mite, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 758.0 — Termometro centigrado: massima 20.3 — minima 6.9 — Umidità relativa 57 - Assoluta 7.94 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo nuvolo.

Monoverbo.

BO

X

Spiegazione del giuoco precedente:

CRISI
RISI
ISI
SI

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 24 aprile 1915

BARI	67	12	78	52	29
FIRENZE	50	32	88	40	47
MILANO	15	44	76	12	16
NAPOLI	45	51	62	2	27
PALERMO	83	36	8	1	71
ROMA	38	33	71	48	54
TORINO	74	13	18	31	68
VENEZIA	22	60	6	4	58

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 - Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » - Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » - La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » - Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » - Mobilitazione russa al confine austriaco.
» » - L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » - Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » - Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » - Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » - Bombardamento di Belgrado.
1 Agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » - Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » - I tedeschi occupano il Lussemburgo.
2 » - L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » - La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
3 » - La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » - L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » - I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
4 » - L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » - Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » - L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » - Liegi è occupata dai tedeschi.
» » - Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » - I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » - Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » - Rottura fra Francia ed Austria.
» » - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa cit.
» » - Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » - Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » - La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » - Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » - Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » - Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » - Vittoria tedesca in Lorena.
22 » - I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.
23 » - I russi occupano Insterburg (Prussia).
» - Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » - Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » - Presa di Namur.
» » - Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* viene colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » - Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » - Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » - Occupazione tedesca di Longwy.
» » - I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » - Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
30 » - Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. - Occupazione tedesca di Reims.
» » - Vittoria russa a Leopoli.
» » - Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » - I russi occupano Leopoli.
12 » - Combattimenti in Francia dalla Marne a Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimenti fra austriaci e russi sulla stessa linea della Galizia, con vantaggio per russi.
» » - Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » - I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » - Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
8 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
9 » - Capitolazione di Anversa.
13 » - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
17 » - 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » - Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » - Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » - Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » - Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.
3 novemb. Scontro navale anglo-tedesco nel mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.
5 » - Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cesme.
7 » - Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » - Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
5 » - Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » - Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » - L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » - I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » - I serbi ritornano a Belgrado.
16 » - Navi tedesche bombardano Scarborough. Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » - Sottomarino francese affondato nell'Adriatico; l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » - L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. - Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
» - Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-15 febbr. - Durante questo periodo, in seguito a lunghi ed aspri combattimenti, i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova *débâcle* nei famosi Laghi Masuriani; sono altresì in ritirata completa dalla Bucovina, nonchè da una parte della Galizia.
21 » - Completa rotta e cattura di un Corpo d'armata russo in ritirata fra Grodno e Augustow.
25 » - La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
27 » - Un corpo d'armata russo è fatto prigioniero nel bosco di Augustow. I tedeschi prendono e riperdono Prasny.
4 marzo - Il sottomarino tedesco « *U. 8* » è affondato da una torpediniera inglese.
13 » - Affondamento dell'incrociatore ausiliario inglese *Bayano*
14 » - Nei Dardanelli sono affondate tre spazzamine inglesi.
15 » - Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » - Insuccesso della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate. Altre navi gravemente danneggiate.
22 » - Resa della fortezza di Przemysl.
14 aprile - Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
17 » - Il sottomarino inglese *E. 15* è distrutto nello stretto dei Dardanelli. — Una torpediniera turca è affondata.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 24. — Il Comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

I rapporti complementari precisano le condizioni nelle quali i tedeschi sono riusciti a fare indietreggiare ieri l'altro sera le nostre linee a nord di Ypres, tra il canale dell'Yser e la strada di Poelcapelle. Un denso fumo giallo proveniente dalle trincee tedesche e spinto dal vento di nord, ha prodotto un completo effetto di asfissia, che è stato sentito sulle nostre posizioni di seconda linea.

Un contrattacco pronunciato ieri ci ha permesso di guardare una parte delle trincee perdute. La nostra situazione è completamente consolidata e le nostre azioni proseguono in buone condizioni con l'appoggio delle truppe britanniche e belghe.

Il nemico ha pronunciato un attacco ad Eparges ed un altro a « Le tete de vache » (foresta di Apremont); esso è stato respinto.

Un attacco dei tedeschi a sud della foresta di Parroy e uno a nord del Reichackerkopf sono stati fermati dal nostro fuoco. Il nemico ha subito gravi perdite.

◆ (S) **Parigi**, 24. (Comunicato ufficiale ore 23):

— A nord di Ypres i tedeschi nella notte da venerdì a sabato e nella giornata di sabato hanno tentato uno sforzo violento per sfruttare la sorpresa provocata ieri l'altro con i *gas* asfissianti. Lo sforzo è fallito. Sabato all'alba essi erano riusciti a prendere sulla riva sinistra dell'Yser il villaggio di Lizerne.

Un vigoroso attacco dei nostri zuavi e dei carabinieri belgi ci ha resi di nuovo padroni di questo villaggio che abbiamo subito sorpassato.

Abbiamo progredito sensibilmente sulla nostra sinistra in collegamento con l'esercito belga: più lentamente sulla nostra destra.

Le truppe britanniche fatte segno in questo frattempo ad un violento attacco, hanno risposto con un immediato contrattacco i cui risultati non ci sono ancora noti.

— In Champagne al saliente nord del fortino di Beausejour i tedeschi hanno fatto esplodere cinque grosse mine in prossimità delle nostre trincee. Malgrado la violenza della esplosione, le fosse da esse aperte, che hanno un diametro di 25 metri, sono state subito occupate dalle nostre truppe che vi hanno preceduto il nemico.

— Combattimenti assai vivi hanno avuto luogo nel bosco di Ailly, ove i tedeschi moltiplicavano gli sforzi disperati per riprendere i 700 metri di trincea che noi abbiamo loro preso il 22. Dopo aver dovuto sgombrare questa mane una parte di queste trincee, le abbiamo nella giornata riconquistate e vi ci siamo mantenuti.

— Nella foresta di Apremont alla *Tête de Vache* il nemico ci ha violentemente bombardato ma non ha più attaccato.

Fonte germanica.

(S) **Berlino**, 24. (*Ufficiale*) — Tutti i tentativi del nemico per disputarci il terreno da noi guadagnato a nord e a nord-est di Ypres sono falliti. A nord di Ypres un violento attacco francese è fallito con gravi perdite come pure un attacco inglese a nord-est di Ypres presso Saint Julien.

— Un altro attacco nemico sulla strada Ypres Bischoote ed a est di essa ha avuto stamane la stessa sorte. Questa notte ad ovest del canale la località di Lizerne è stata presa d'assalto dalle nostre truppe.

— La cifra dei francesi, inglesi e belgi fatti prigionieri si è elevata a 2470.

Oltre a 35 cannoni con munizioni, un numero abbastanza grande di mitragliatrici, molti fucili ed altro materiale sono caduti nelle nostre mani.

— In Champagne, a nord della fattoria di Beausejour, abbiamo fatto saltare, con quattro mine, una trincea nemica. I francesi hanno subito in questa occasione forti perdite tanto più che la loro artiglieria ha diretto il fuoco sulle loro proprie trincee.

— Fra la Mosa e la Mosella i francesi hanno rinnovato in parecchie località i loro attacchi. Nel bosco di Ailly abbiamo mantenuto il vantaggio con un combattimento alla baionetta. Più ad est i francesi che erano in alcuni punti penetrati nelle nostre linee ne sono stati ricacciati.

Nel Bois le Prêtre abbiamo fatto nuovi progressi.

Nei Vosgi nebbia e neve hanno impedito l'attività dei combattimenti.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S.) **Vienna**, 24 (comunicato ufficiale).

— Nei Carpazi violenti combattimenti di artiglieria in alcune località.

Nel settore del passo di Uzsok durante la giornata punte offensive isolate dei russi sono state tutte respinte.

Attacchi notturni del nemico lungo la strada di Turka e ad ovest di questa strada sono falliti di nuovo con grandi perdite per il nemico.

Del resto situazione immutata.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 24 (*Ufficiale*). — La situazione è immutata.

FONTE RUSSA.

(S.) **Pietrogrado**, 24 — Comunicato dello Stato Maggiore Gen.:

— In direzione di Lutovisk abbiamo progredito con successo e ci siamo impadroniti di una parte delle trincee nemiche sulla collina 1001. Più a nord-est di Lubnia abbiamo fatto prigionieri sette ufficiali, oltre duecento soldati ed abbiamo preso due mitragliatrici.

Durante la notte dal 21 al 22 corr. il nemico ha preso l'offensiva sul fronte Lubnia-Bucovetz-Sianki, offensiva che è fallita dovunque; il nemico è stato respinto con enormi perdite.

Su tutto il resto del fronte si segnalano alcuni combattimenti di artiglieria; in alcuni settori le nostre posizioni sono bombardate con artiglieria pesante.

Insomma durante la giornata non si segnala niente di essenziale.

La situazione rimane immutata.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 24. Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso, in data 23 corr.

— Non si segnala nessun cambiamento nella situazione.

LA GUERRA IN MARE

(S) **Messina**, 24. — Il vapore finlandese *Frack* carico di 12.000 tonnellate di ferro è stato torpedinato nel Mar Baltico da un sottomarino tedesco. Si crede che l'equipaggio sia salvo.

FONTE INGLESE

(S.) **Londra**, 24 — Durante l'ultima settimana la navigazione mercantile neutra ha sofferto per il blocco dei sottomarini tedeschi molto più che la navigazione inglese.

Mentre i sottomarini tedeschi hanno affondato soltanto un piccolissimo bastimento inglese, le perdite dei neutri consistono in parecchi grossi piroscafi. L'Olanda ha perduto i vapori *Katwijk* e *Olanda*, la Grecia il vapore *Ellespontos*, la Svezia il vapore *Folke*, mentre nello stesso periodo tre barche danesi sono state condotte a Cuxhaven e il frutto della loro pesca è stato confiscato, ed inoltre sono state sequestrate quattro barche. Dal 21 corr. la Norvegia deve essere aggiunta alla lista delle vittime neutre a causa del sequestro del piroscafo *Brilliant*.

(S.) **Londra**, 24 — Secondo un dispaccio da Grimsby, pubblicato dai giornali, un sottomarino tedesco ha silurato ieri il battello da pesca britannico *Saint Lawrence* nel Mare del Nord. Due marinai uccisi sette scomparsi.

***

(S) **Londra**, 24. — Il vapore danese *Hebnerhock* è arrivato nella Tyne ieri sera proveniente da Aarhus. L'equipaggio assicura di aver visto una barca norvegese in fiamme in mezzo al Mare del Nord. Nessuno vi era a bordo e le imbarcazioni di salvataggio erano partite. Poco dopo l'equipaggio dell'*Hornerhock* vide un'altra barca norvegese che stava per affondare ed era abbandonata dall'equipaggio e senza carico.

***

◆ (S) **Londra**, 24. Un sottomarino tedesco ha torpedinato ed affondato, a 100 miglia ad est di Firth of Forth, il piroscafo *Ruth* diretto a Goteborg. L'equipaggio è sbarcato a Leith.

FONTE GERMANICA.

(S.) **Berlino**, 24 — L'equipaggio della nave tedesca *Ayesha* che formava il corpo di sbarco dell'*Emden* è giunto il 27 marzo nel porto arabo di Lidd a sud di Gedda. Esso è riuscito così a sfuggire per la seconda volta alla sorveglianza delle navi anglo-francesi ed a compiere il percorso Hodeida-Lidd di 300 miglia senza essere scorto dal nemico.

Proseguendo la loro marcia per terra i marinai sono stati attaccati da arabi eccitati dagli inglesi. Essi hanno contrastato gli arabi e dopo un accanito combattimento durato tre giorni li hanno respinti. Così è stata resa libera la via verso la ferrovia dell'Heddiaz.

Durante il combattimento sono rimasti uccisi un tenente di vascello, un marinaio e un fuochista tedeschi; sono rimasti gravemente feriti vari marinai turchi e due tedeschi e un marinaio tedesco è rimasto ferito leggermente.

I feriti si trovano ora all'ospedale di Gedda, ove sono ben curati.

***

◆ (S) **Berlino**, 24. La *Vossische Zeitung* riceve da Cristiania che il vapore norvegese *Poldin* ha incontrato domenica scorsa la flotta da guerra tedesca presso Heligoland. Un ufficiale di marina tedesco ha dichiarato al capitano del vapore che la flotta tedesca si augura soltanto d'incontrare finalmente la flotta inglese e di scoprirla.

Vedi 5. pagina

ANCORA LA LOTTA NEI CARPAZZI

(S) **Vienna**, 24. — Il Quartier generale comunica:

— La terza violenta avanzata delle masse russe essendo ora arrestata, sembra non senza interesse gettare brevemente un colpo d'occhio sui guadagni di territorio risultati per le due parti dai numerosi e lunghi combattimenti.

Ciò è posto in rilievo dal fronte che le forze alleate tengono ora occupato e sul quale le linee nemiche sono separate in generale da una breve distanza.

Facendo astrazione da gruppi isolati avanzati su territorio russo da parte delle truppe tedesche per coprire la regione fra Memel e Tilsit, questo fronte si estende in linea quasi interamente serrata dal Niemen fino alla frontiera rumena all'est di Czernowitz.

***

A nord questa linea è assai avanzata al di là della frontiera della Prussia Orientale.

Svolgendo in generale il suo corso lungo i fiumi Bzura, Rawka e Nida, essa divide il territorio occidentale della Polonia russa in due parti disuguali di cui la maggiore è in possesso degli alleati, e passa poi a sud della Vistola su territorio galiziano.

Là il Dunajetz inferiore, la Biala e una linea che si svolge nei dintorni del passo di Konjecna formano un settore che separa dalla Galizia centrale ed orientale la Galizia occidentale, che si trova in nostro possesso.

Qui la linea del fronte si svolge verso l'est e segue in generale nel suo corso i Carpazi. Non dobbiamo rappresentarci i Carpazi come una cresta di alture serrate, ma essi formano una larga zona piena di numerosi poggi e colline, che offre un gran numero di posizioni favorevoli al di qua e al di là della frontiera ungherese.

Dopo lunghi combattimenti, i russi sono stati impediti di forzare questa zona nella regione della depressione di Dukla e hanno dovuto contentarsi di avanzare in modo appena sensibile dalle loro posizioni sul territorio ungherese fino alla linea Zborro Sztropko-Virava.

Più verso est il fronte corre vicinissimo alla frontiera ungherese per passare ben presto su territorio galiziano, raggiungere il Dnjester a nord-est di Horodenka e circondare infine l'intera Bucovina, eccetto un piccolo triangolo presso Nowosielica ad est di Czernowicz.

All'ovest il guadagno dei russi si limita alle parti della Galizia orientale che furono abbandonate al nemico dopo il combattimento presso Leopoli.

***

La seconda grande offensiva dei russi non permise loro neppure di assicurare completamente le parti della Polonia russa situate all'ovest della Vistola. Il fatto che il nemico venne respinto ebbe al contrario la conseguenza che esso dovette abbandonarne una gran parte di questo territorio.

Il solo successo che questa offensiva gli arrecò fu che esso si stabilì finalmente sul Dunajetz, mentre che le altre sue conquiste risultanti da questa fase della campagna, il territorio ungherese fino ad Homonna e il possesso della Bucovina gli furono ben presto di nuovo strappati.

La terza grande offensiva procurò in totale ai russi il possesso di una zona larga da cinque a dieci chilometri nella regione della depressione di Dukla; tutti gli sforzi per impadronirsi di nuovo anche del passo di Uzsok sono rimasti inutili.

Esposizioni e Congressi

ESPOSIZIONE DI SAN FRANCISCO.

(S) **San Francisco**, 24. — Oggi si inaugura solennemente il Padiglione Italiano. La partecipazione italiana è pienamente riuscita, il che è tanto più notevole e confortante se si tiene conto delle difficoltà e delle circostanze eccezionali in cui si è svolto il lavoro di preparazione da parte del R. Commissariato Generale Italiano.

La esposizione di S. Francisco si presenta grandiosa ed assai bene ordinata.

L'estensione è enorme: il solo circuito è di quattro miglia; la lunghezza massima di circa tre km.

Vi hanno partecipato tutti gli Stati Americani del Nord e del Sud; l'Australia, la Cina, il Giappone, il Siam, la Turchia ecc. e tutti gli Stati Europei, eccettuati il Belgio, l'Inghilterra e la Russia. La Germania e l'Austria non hanno padiglioni ufficiali, ma un comitato privato ha organizzato le mostre nelle Sezioni.

Il nostro Padiglione, creazione dell'architetto Piacentini, è unanimemente giudicato come una vera opera d'arte.

La grandiosa sfilata di ampie e sontuose sale costituenti la « Casa Italiana » è, per consentimento generale, una cosa veramente ammirevole. I vasti saloni tutti cassettonati di legno, con zoccoli pure di legno, con damaschi alle pareti, uso Vaticano e Palazzo Farnese, offrono un insieme artistico e signorile.

Il Salone Reale, con le colossali pitture di Pieretto Bianco, arredato degnamente con quadri, busti in bronzo dei Sovrani e dei più illustri italiani nelle scienze, nell'arte, nella politica, è altamente lodato dai molti intervenuti.

La Sezione di Belle Arti è pure ammirevole, non solo per l'addobbo delle sale, ma anche per il valore degli artisti concorrenti.

L'insieme è degno dell'Italia e delle sue tradizioni.

***

◆ (S) **San Francisco**, 24. Ernesto Nathan ha presieduto l'inaugurazione della sezione italiana dell'Esposizione.

Hanno parlato i rappresentanti americani. Il Console Italiano a San Francisco, Danco, ha letto un messaggio del Re d'Italia.

Gli alunni delle scuole italiane hanno cantato inni italiani.

Bollettino militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di Stato Maggiore.

Tallarigo cav. Armando, tenente colonnello collocato in congedo provvisorio.

Arma dei carabinieri reali.

I seguenti sottufficiali allievi del 3° corso presso la scuola allievi ufficiali dei carabinieri reali sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arme con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1915:

Bonetti Umberto tenenza Pitigliano, legione Firenze - Piras Massimo, id. Chieri, id. Torino.

Fioravangi Giuseppe, tenente trasferito tenenza Bracciano, legione Roma - Sacco Nicola, id. id. id. id. Casale di Torino - D'Errico Errico, id. id. id. Chivasso, id. Torino - Baldella Carlo id. id. id. San Bonifacio, id. Verona - Scopelliti Giovanni, id. id. id. Catania, id. Palermo - Gallari Francesco, id. id. id. Patti id. Palermo - Cianciolo Giuseppe id. id. id. Grosseto, id. Firenze - Spinocci Emmanuele id. id. id. Castrovillari, id. Bari - Scappini Silvio, sottotenente id. id. id. Palermo esterna, id. Palermo.

Arma di fanteria.

Zincone cav. Attilio, maggiore 8° bersaglieri nominato ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Sartori Italo, capitano 89° fanteria - Bianchi Leonardo, tenente 88° id. nominati cavalieri della corona d'Italia.

Sechi Tommaso capitano 94° fanteria dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo dal 23 marzo 1915, inscritto fra gli ufficiali di milizia territoriale (distretto residenza Firenze) ed assegnato per mobilitazione distretto Sulmona.

Dogliotti cav. Francesco, maggiore 91° fanteria nominato aiutante di campo effettivo di S. M. il Re.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in posizione ausiliaria.

Lionetti cav. Antonio, 47° fanteria - Lipari, cav. Mariano, 71° id. - Bottari cav. Giovanni Battista, 9°, id. (F. Q.) - Gattoschi cav. Alfredo, 22° fanteria - Polito cav. Michele, 8° bersaglieri (F. Q.) Melucci cavaliere Francesco, 70° fanteria.

Nasi cav. Luigi, tenente colonnello 4° bersaglieri collocato in congedo provvisorio dal 1° maggio 1915.

Sottotenenti promossi tenenti con anzianità assoluta 18 aprile 1915 continuando nell'attuale destinazione.

Spinosa Vincenzo, 39° fanteria - Pisi Antonio 68° id. - Nicotera Luigi, 48° fanteria.

Gandini cav. Umberto, colonnello in aspettativa richiamato in servizio e nominato comandante 1° granatieri dal 1° maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

Mortellaro cav. Simone, capitano 20° fanteria collocato in posizione ausiliaria dal 1° febbraio 1915.

Gagliardo cav. Antonio, maggiore 43° fanteria (fuori quadro) rientra nei quadri - Offredi cav. Giuseppe id. 12 id. (id. id.) id. id. - Falcocchio Silvestro, primo capitano fuori quadro 18 fanteria cessa di essere fuori quadro - Celli Egidio, capitano id. id. 6° alpini id. id. id. id.

De Nava Luigi, primo capitano 30° fanteria (comandato divisione militare Chieti) - Elia Giuseppe, id. 14° id. (id. Ministero guerra) collocati fuori quadro.

Zampieri Francesco id. trasferito 22° fanteria

Moroni Argeo, capitano aiutante campo brigata Siena esonerato dalla suddetta carica, trasferito 58° fanteria e comandato ufficio generale designato comando armata Napoli.

Angiolo Federico, id. 5° fanteria nominato aiutante campo brigata Bologna

Iacometti Ernesto. id. 12° id. comandato battaglione squadriglie aviatori.

Buzio Carlo, primo capitano 13° id. nominato aiu-

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

Un orologio suonò l'ora: egli doveva andarsene

— Desta o addormentata, tentate di rammentare che vi amo. Non ci vedremo forse mai più, ma, se c'incontreremo di nuovo, non potrò mai essere per voi nulla più che un fratello, il quale, tuttavia, vi ama e sarà sempre pronto ai vostri ordini.

Si alzò dalla sedia e continuò: — Voi potete dormire in pace questa notte. Non credo che il signor Varles, trattenuto dal capitano Smith, ritornerà a terra prima dell'alba. Addio.

Mimosa si avvinghiò a lui.

— Non ve ne andate!

Il giovane dovette sostenere un'aspra lotta con se stesso, ma la vinse.

La donna ch'egli adorava sopra qualsiasi altra cosa al mondo, lo supplicava di rimanere ed era sola con un passato misterioso, ch'ella medesima non poteva penetrare. Non v'era che il presente ed il futuro ed entrambi stavano nelle sue mani. Era sola, sola al mondo.... egli l'amava ed alla lo supplicava di rimanere!

Le tentazioni che lo assalsero furono terribili e tutte gli gridavano: Resta!

Ma egli le baciò le mani, le disse addio e fuggì.

Circa ventiquattr'ore più tardi suonava alla porta di lady Hetherington. Il servo che gli aprì, data l'ora insolita per i visitatori, stava già per pronunciare il tradizionale: « Non è in casa », allorchè riconobbe Stopford. Lo fece subito entrare e lo introdusse nel gabinetto di Maria, la quale accorse a lui con le braccia aperte, gli occhi pieni di lagrime ed esclamando:

— Jim! Sia ringraziato Dio che vi ha mandato.

CAPITOLO XXII.

Lady Hetherington non parve da principio minimamente desiderosa di ricevere da Stopford qualsiasi spiegazione. La gioia di lei pel suo ritorno lo imbarazzava e gli faceva provare un senso di viltà e di colpa da parte sua.

Ella conosceva la ragione della sua lunga assenza, consacrata alla ricerca dei gioielli derubati, ma rifiutava risolutamente di parlare di qualsiasi genere di fiori.

— Attendete sino a domani, Non potete immaginare quanto abbia pensato a voi e come vi abbia desiderato. Una volta o due mi sono sorti dei dubbi dolorosi sulla vera causa della vostra lunga assenza; ma ora che siete tornato, mi sento troppo felice per pensare ad altro.

E Stopford fu costretto di attendere altre dodici ore quantunque ogni istante di ritardo gli sembrasse insopportabile.

Allorchè si recò l'indomani da lei, fu sorpreso di trovare il maggiore Bareton, che attendeva con sua figlia.

— Papà è venuto per combinazione stamane, disse Maria sorridendo e sentendo ch'eravate a Londra e non avreste tardato a venire, ha creduto opportuno di rimanere nel caso aveste qualcosa d'importante a dirci riguardo quei disgraziati gioielli.

Il maggior Bareton stava ritto presso al caminetto nella sua attitudine favorita. Egli si tolse gli occhiali, li pulì e rimettendoseli, fissò Stopford; poi si schiarì rumorosamente la voce, e disse:

— Mio caro ragazzo, sento che devo farvi le mie scuse...

Guardò il soffitto come per ispirarsi. — Voi mi fraintendeste. L'idea che voi foste immischiato in qualsiasi maniera al furto dei gioielli di mia figlia, sebbene... simile idea è troppo assurda, certamente, per essere accolta un solo istante.

— Lo fu tuttavia, non rammentate? — disse tranquillamente il giovane.

— Nè meno un momento, affermò andacemente Bareton. Per tutti gli dei, no. Fu semplicemente qual.... egli s'interruppe con evidente imbarazzo e cercando le parole.

— Non parliamone più, disse Stopford. Ho fretta e sarò breve. Se voi non aveste dei sospetti su me, io principiavo quasi a sospettare me stesso in seguito a quell'orecchino rinvenuto sulla mia pelliccia. In ogni caso, diveniva mio compito lo scoprire in qual modo ciò avvenne. Naturalmente, avevo i miei sospetti, ma non avrei potuto parlarne senza implicare, forse, una persona innocente. Ora ne sono in grado e posso dirvi che credo di aver rintracciato tutti i gioielli rubati. Ritengo che Maria ha già indovinato come essi disparvero, chi li sottrasse. Fu male per entrambi non mostrare maggior franchezza l'uno verso l'altro; ed io, più di tutti, merito biasimo.

— Tutto questo è molto misterioso, esclamò il maggiore Bareton, principiando a camminare innanzi e indietro e ad arricciarsi i baffi, accuratamente impomatati.

— Mary comprenderà ogni cosa quando mi sarò spiegato; voi intanto fareste meglio a sedere, signore.

— Non mi siedo mai e lascio tale abitudine ai giovani della presente generazione.

— Sono costretto a cominciare dal principio, disse lentamente Stopford, dal giorno, cioè, in cui chiesi a Maria di divenire mia moglie.

E narrò il suo incontro con Mimosa nell'automobile di piazza, dicendo ogni cosa, all'infuori del semplice fatto che, sempre dal suo primo incontro con la fanciulla, egli l'aveva amata.

— E' una storia molto straordinaria, ghignò Bareton, fissando Stopford con un espressione di vivo biasimo. Non vi ha dubbio che abbiate dell'immaginazione, ma francamente, non avrei mai sospettato che foste così romantico, innocente e fanciullo...

— Padre!

Il maggiore Bareton s'interruppe e volse uno sguardo incerto a sua figlia. Anche Stopford la guardò, scosso piacevolmente dal suo tono di voce duro e stridente; mentre il viso aveva perduto la sua dolce espressione muliebre.

Il difetto d'immaginazione, di cui lo aveva accusato il maggiore, glielo fece apparire invecchiato nello spazio di pochi secondi.

— Poichè Jim ha creduto bene di agire, a mia insaputa, come un *detective* privato, è inutile ormai di nascondergli la verità.

A queste parole il giovane trattenne il respiro, provando quasi un senso di sollievo.

— La verità! esclamò Bareton. Il signor Stopford l'ha sempre conosciuta; eravamo noi ad ignorarla.

— Sedete, papà, e lasciatemi parlare.

Ella volse le spalle al maggiore e si trovò faccia a faccia con Stopford. Il suo viso non esprimeva nè paura nè vergogna, tanto che il giovane sentì ritornare, ed aumentare anzi il suo rispetto per lei.

— Vi ho ingannato, Jim, diss'ella tranquillamente, ma con voce ancora aspra e lo sguardo duro, che gli rinnovò la sensazione di una vecchiezza precoce.

Forse la fredda luce mattutina non le era favorevole e faceva risaltare la tinta scialba de' suoi capelli biondi, e le sottili linee del viso, che minacciavano prossime le rughe.

— Io pure vi ho ingannato, disse ella. Ma se voi mi aveste narrato il vostro incontro con quella Mimosa, io mi sarei sentita il coraggio di dirvi tutto ciò che so di lei: sarebbe stato mio dovere... Quando si scoperse che alcuni de' miei gioielli erano stati derubati, vi dissi che nel pomeriggio avevo ricevuto la visita di una fanciulla, da me beneficata. Dissi di non poterla sospettare... mentivo. La sospettai quasi subito: ma ciò che mi preoccupò più di ogni altra cosa, fu la scoperta di uno de' miei orecchini sulla vostra pelliccia. Sappiate che quella fanciulla, Mimosa, è una nostra lontana parente.

Un colpo di tosse del maggiore Bareton avvertì Maria della sua imprudenza, ma ella non vi fece caso e continuò: — La conosco da molti anni e non intendo di farmi un merito nell'affermare che le impedito più volte di morire di fame, facendo del mio meglio per soccorrerla. Non ho mai sospettato che fosse una ladra, pur sapendo che faceva uso di.. narcotici.

Stopford si nascose il viso fra le mani, mormorando: — Prosegui.

(Continua)

tenente trasferito nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Valtinoni Nataliberto, id. 69° id. comandato VII corpo armata.

Arma di cavalleria.

Dorini conte di Mossa cav. Giuseppe colonnello comandante Genova cavalleria collocato in posizione ausiliaria.

Del Poggio nobile e patrizio di Pavia cav. Clemente, id. id. cavalleggeri di Catania nominato comandante la 2ª scuola applicazione di cavalleria.

Neyron cav. Mario, tenente colonnello l. q. (comandante id. di Monferrato) promosso colonnello nominato comandante del reggimento cavalleggeri di Catania.

Emo Capodilista conte cav. Giorgio, id. id. lancieri di Milano nominato comandante Genova cavalleria

Solaro del Borgo cav. Alberto, id. scuola applicazione cavalleria id. id. Nizza id.

Brusati cav. Roberto, id. Savoia cavalleria id. id. cavalleggeri di Lodi.

Sartori Arnoldo, capitano lancieri di Mantova collocato l. q.

Arma di artiglieria.

Maltese cav. Enrico, capitano stabilimento costruzioni aeronautiche trasferito nell'arma di artiglieria destinato 13° campagna.

Mucci cav. Luigi, colonnello a disposizione Ministero guerra collocato in posizione ausiliaria.

Sinisi cav. Carlo, tenente colonnello a disposizione Ministero guerra è trasferito 4° campagna.

Cecarelli cav. Carlo, id. id. è trasferito 12° id.

San Martino di Strambino nobile cav. Gioacchino id. comando artiglieria fortezza Genova collocato a disposizione Ministero guerra è comandato comando artiglieria fortezza Genova.

Manfredini cav. Guido, id. 12° campagna id. id. e comandato 15° campagna.

Bianchetti Filippo, capitano 12° id. collocato fuori quadro.

Calvi Francesco, id. 22° id. trasferito 4° fortezza(costa) - De Magistris Edoardo, id. 21° id. id. id. 8° id. - Deronzo Luigi, id. 16° id. id. 8° id. (costa e fortezza) - Dodarini conte Mario, sottotenente 1° id. id. 30° campagna.

Arma del genio.

Pampinoni cav. Luigi, colonnello direttore genio Ancona collocato in posizione ausiliaria.

Calligaris cav. Luigi, tenente colonnello direttore officine costruzioni genio Pavia promosso colonnello continuando nella carica controindicata.

Trombetti cav. Aldo, id. capo sezione Ministero guerra (incaricato) promosso colonnello e collocato a disposizione Ministero guerra.

Corpo aeronautico militare.

Barbieri cav. Alfredo, maggiore 10° artiglieria trasferito nel corpo aeronautico militare

---

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nel corpo aeronautico militare, con la destinazione per ciascuno indicata:

Pizzi Umberto, 13° fanteria destinato battaglione squadriglie aviatori - Tedeschini Lalli Gennaro, 60° id. id. battaglione dirigibilisti. - Frola Pasquale 69° id. id. - Guidetti Giulio, capitano fanteria battaglione squadriglie aviatori - Cagnis di Castelamonte Carlo, id. id. scuola aviatori - Fangareggi Giuseppe, tenente id. - Bolognesi Domenico id. id. battaglione scuola aviatori - Piccoli Pietro id. id. direzione tecnica d'aviazione - Suglia Cesare, id. id. battaglione scuola aviatori - Carignani di Vallerio Edoardo, id. cavalleria direzione tecnica d'aviazione.

Personale permanente dei distretti.

Coppini cav. Scipione, tenente colonnello in aspettativa per infermità collocato a riposo, inscritto nella riserva e nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Corpo sanitario militare.

La Manna Salvatore, tenente medico in aspettativa l'aspettativa prorogata per un anno.

Savalli Gio. Battista, tenente medico infermeria presidiaria Pavia; iscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento.

Pezzali Roberto capitano medico comandato 24° fanteria collocato fuori quadro e comandato ospedale Novara.

Santomauro Ruggiero, id. infermeria Foggia id. id. id. e comandato infermeria Foggia.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Puttini cav. Primo, tenente colonnello commissario trasferito direzione commissariato IX corpo armata (comandato Ministero guerra).

Lacerenza cav. Aristide, maggiore commissario, direzione commissario VIII corpo armata id. comandato corpo stato maggiore.

Ufficiali di sussistenza.

Pancrai cav. Vittorio, maggiore di sussistenza, consegnatario panificio Bologna assegnato a prestar servizio commissariato del VI corpo armata.

De Cristofaro cav. Vincenzo, capitano id., direzione commissariato X corpo armata trasferito al panificio militare di Bologna con la carica di consegnatario del panificio stesso.

Garzia Enrico, id. id., consegnatario magazzino distribuzione viveri Verona trasferito alla direzione commissariato X corpo armata (sezione Caserta - molino Aldifreda) (consegnatario).

Ercoliani Alessandro Natale, id. id., direzione commissariato V corpo armata nominato consegnatario magazzino distribuzione viveri Verona.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTI

(S) **Avezzano**, 24. — Giunge notizia da Tagliacozzo che colà alle ore 16 è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso sussultorio, preceduta da boato, che ha prodotto panico nella popolazione.

Dalle prime notizie risulta che il Castello e varie case avrebbero riportato lesioni.

Da Avezzano sono partiti per Tagliacozzo automobili delle autorità con soccorsi.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - *Vasselli Antonio*, appaltatore lavori edilizi in Tivoli. Fallimento su propria istanza. Dal bilancio risulta attivo lire 84.050; passivo lire 124.779. Giudice delegato: avv. Domenico Colozza. Curatore provvisorio avv. Luigi Graziosi di Tivoli. Prima adunanza dei creditori: 4 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 19 maggio. Chiusura: 5 giugno

CONCORDATI OMOLOGATI - *Di Vincenzo Luigi*, sartoria, piazza V. Emanuele n. 68-69. Omologato il concordato concluso il 28 genn. u. s. al 30 per cento in tre rate. Al curatore avv. Raffaele Scalzi liquidate 1200 lire.

Fiorini Pio, tessuti, piazza V. Emanuele n. 42 Omologato il concordato concluso il 26 marzo u. s. al 15 per cento in tre rate. Negati i benefici di legge Al curatore liquidate 600 lire.

PROPOSTE DI CONCORDATO - *Angelucci Cesare*, mole e pellami, via della Scrofa, n. 104-108. Concluso il concordato al 30 per cento in tre rate uguali trimestrali.

Cosco Carlo, generi alimentari, via delle Coppelle Lane n. 15. Concluso il concordato al 35 per cento in cinque rate quadrimestrali.

Pasqualetti Giulio, azienda agricola. Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate uguali trimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI.

Giuseppi Tommaso, articoli diversi, via Monserrato n. 20. Commissario giudiziario: avv. Ignazio Parisoli; via S. Paolino alla Regola n. 21. Dal bilancio risulta attivo lire 681.96; passivo lire 4198.02.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri S. Santità ha ricevuto in private udienze: il Card. Giustini con le suore Orsoline dell'Unione Romana; i mons. Scotti, vesc. di Cariati, Caracciolo vesc. di Aversa con una dep. della Congr. della S. Croce in Napoli; mons. Sebastianelli decano di Rota; p. Lepidi Maestro del S. P. A.; il p. Milosavic Min. prov. dei Min. Conventuali in Dalmazia ed Istria; il p. Ezeetrich del S. C. di Gesù dei Carmelitani Scalzi; S. E. il sig. Hanoteaux; mad. Fitz-Gerald; la sig.na Petazzi.

S. S. accordava inoltre udienza generale.

— Il Papa ha nominato il Card. Falconio protettore dell'Istituto delle suore di Carità di Leavenworth.

— Un telegramma da Benevento annunzia la morte avvenuta dopo lunga malattia, di quell'arcivescovo mons. Benedetto Bonazzi. L'egregio prelato era nato a Napoli nel 1840 ed apparteneva a famiglia nobilissima.

Era arcivescovo di quella Diocesi dal 1902. I funerali, che saranno solenni, avranno luogo lunedì.

La « Stefani » comunica:

(S) BALTIMORA, 24. Il Papa avendo saputo che il cardinale Gibbons, arciv. di Baltimora, ha accettato la carica di presidente di un Comitato americano che si propone di raccogliere fondi per soccorrere la Nazione belga, gli ha inviato una lettera di congratulazione e d'incoraggiamento.

A Villa Malta. — Il ricevimento che ha avuto luogo ieri sera a Villa Malta è stato frequentatissimo.

Sono intervenuti molti diplomatici, una quindicina di senatori, diversi deputati ed una schiera di signore.

Il Principe di Bülow e la Principessa, di ottimo umore, hanno fatto gli onori di casa con grande effusione.

Notati fra i presenti il senatore gen. Brusati, primo aiutante di campo di Sua Maestà; il Pres. del Consiglio di Stato, sen. Malvano; l'on. Cappelli vice presidente della Camera dei deputati, gli on. Chimirri, Greppi, Pasolini, Santini, Torrigiani Luigi, l'on. Marsini, e molti altri uomini politici, uomini di scienza di ogni paese.

Commissione Prov. di Assistenza e beneficenza pubblica — La Commissione Prov. di Assistenza e Beneficenza Pubblica nella sua ultima riunione ha preso le seguenti deliberazioni:

BAGNAIA - Confraternita S. Antonio e S. Rocco. Riversale al legato Morescalchi - Appr.
ONANO - Congr. Carità - Affranco canone - Appr.
VALENTANO - Congr. Carità - Eredità Coratella - Appr.
ROMA - Confraternita S. Croce - Compenso straordinario agli impiegati - Appr.
CORI - Asilo - Vendita a trattativa privata - Appr.
ROMA - Orfanotrofio - Vertenza Ubberghi ed Ovaei - Appr.
VALLERANO - Congregazione Carità - Autorizz. a stare in giudizio - Appr.
VITERBO - Ospedale Vecchi - Affranco canone - Appr.
ROMA - Collegio Nazareno - Conferma insegnanti - Appr.
CISTERNA - Conf. Sacramento - Spesa per restauro di casa - Appr.
VALLERANO - Confraternita Rosario - Acquisto metallo rendita - Appr.
VELLETRI - Asilo infantile - Nomina di un assistente - Appr.
ROMA - Ospizio Addolorata - Aumento di prezzo nella fornitura di pane - Appr.
ROMA - Osp. Addolorata - Ditta Silva per forniture di carbone - Appr.
VELLETRI - Asilo infantile - Autorizzazione a resistere in giudizio - Appr.
ROMA - Congr. di Carità - Liquidaz. delle pensioni - Appr.
ROMA - Osp. S. Margherita - Forniture biancheria a trattativa privata - Appr.
CAPRANICA - Congreg. di Carità - Autorizz. a consolidazione di ipoteca - Appr.
CANINO - Congreg. di Carità - Affranco censo modi Fala - Appr.
MONTELANICO - Congreg. di Carità - Rendita fabbricati - Ap.
CIVITELLA S. PAOLO - C. P. Tofforti - Giudizio contro Malatesta - Appr.
ROMA - Congregazione di Carità - Trattativa privata per fornitura generi - Appr.
ROMA - Congreg. di Carità - Lavori riparazione tetto tenuta Bufalotta - Appr.
ROMA - Ospizio Addolorata - Lavori in varie colonie tenute tenutato - Appr.
TERRACINA - Congreg. Carità - Cessione di proventi dall'eredità Iesi - Appr.
CAMPAGNANO - Osp. Gonfalone - Regolamento organico - Appr.
ALBANO - Ospedale - concessione letti e spedalità al Comune di Ariccia - Appr.
PALIANO - Congreg. di Carità - Provvedimenti circa servizio infermieri - Appr.
ISCHIA DI CASTRO - Ospedale - Modificaz. regolamento - Appr.
ROMA - Lascito Sbarretta - Reimpiego somme in obbligaz. del Prestito Nazionale - Appr.
ROMA - Confraternita Ss. Bilancio 1915 - Appr.
BOLSENA - Confraternita Sacramento - Bilancio 1915 - Appr.
VITERBO - Ospedale Umberto I - Storno fondi - Appr.
SEGNI - Congregaz. di carità - Storno fondi - Appr.
PISONIANO - Confraternita SS. Rosario - Appr.

Consiglio provinciale scolastico. — Si è adunato ieri il Consiglio provinciale scolastico sotto la presidenza del R. Provveditore Martini, essendo presenti il vice pres Seroni, i consiglieri Guetti, Rosetti, Valli Boglioni, Romano, De Angelis, Sciattoli, Mangani, Oliva, Salvatici, e il seg. Fileni.

Il Consiglio si è in una lunga seduta, occupato nella trattazione dell'ord. del giorno di varii trasferimenti, dimissioni, collocamenti a riposo del personale insegnante in Provincia e in Roma; ha discusso proposte di istituzioni di nuove scuole e di sussidi a Patronati scolastici, approvando alcuni statuti e bilanci di essi; ed ha esaminato i bilanci suppletivi dei Comuni che col 1° maggio p. v. passeranno all'Amministrazione provinciale.

Per l'anniversario della morte di Torquato Tasso. — Ricorrendo oggi l'anniversario della morte di T. Tasso, sarà deposta sulla tomba in S. Onofrio al Gianicolo alle ore 10 e ½ una corona a nome del Comune.

In relazione a tale cerimonia si dispone quanto appresso:

Due guardie municipali in alta uniforme presteranno servizio a S. Onofrio dalle ore 9 fino alle 12, secondo gli ordini che riceveranno sul luogo.

Il palazzo Chigi. — Il principe Ludovico Chigi ci prega di annunziare che la notizia pubblicata da alcuni giornali della vendita del suo palazzo in piazza Colonna per cinque milioni non ha il minimo fondamento.

Difatti, data la cifra, nessuno vi aveva prestato fede.

Del resto non è esatto che nel palazzo Chigi abbia sua sede l'Ambasciata d'Austria-Ungheria presso il Quirinale.

La sede e gli Uffici dell'Ambasciata sono nel palazzo Venezia sulla piazza omonima.

Al palazzo Chigi c'è semplicemente l'appartamento dell'Ambasciatore nel cui nome personale è fatta la locazione.

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA D'ARTE ALL'OSPIZIO DI S. MICHELE

Ieri, alle 10, le LL. MM. il Re e la Regina si sono recate ad inaugurare la Mostra artistica dell'Istituto di S. Michele.

Erano ad attendere i Sovrani, all'ingresso dell'Istituto, il cav. Alessandro Grifi, presidente della Commissione amministrativa, i commissari cav. Augusto Gundagnoli e dott. cav. Valentino Leonardi, il segretario cav. Paolo Alfani, il direttore dell'Istituto professionale maschile, colonn. cav. Edoardo Moreno, il direttore artistico prof. cav. Luigi Bazzani e la direttrice dell'Istituto professionale femminile, prof. Alice Walner, gli alunni delle scuole ed i vecchi dell'Ospizio schierati nel cortile.

Appena giunte le LL. MM. il concerto degli alunni dell'Istituto ha intuonato la marcia reale. Quindi il Re e la Regina che erano accompagnati dal gen. Brusati, dal comandante Capomazza e dal colonnello Guerrieri, dalla contessa e dal conte Bruschi-Falgari, sono saliti al primo piano dell'Istituto iniziando la visita delle sale ove sono esposti i saggi degli allievi.

Tra le autorità intervenute abbiamo notato S. Ministro della P. I. on. Grippo, con il suo capo di Gabinetto comm. Cancellieri, il sottosegretario di Stato all'Agricoltura, on. Cottafavi, il direttore gen. delle Belle Arti comm. Corrado Ricci il Prefetto comm. Aphel, il prosindaco comm. Apolloni, gli assessori Valli e ing. Orlando, il cons. on. De Gislimberti, il capo di gabinetto del sindaco comm. Clementi, il presidente dell'Associazione Artistica Internazionale comm. Cesare Bazzani, lo scultore Cataldi ecc.

In ogni sala i Sovrani e le Autorità erano attesi dagli insegnanti, che sono stati presentati alle LL. MM. il e la Regina dal Presidente della Commissione Amministratrice.

I Sovrani si sono soffermati davanti ai singoli lavori esposti ed hanno avuto parole di vivo compiacimento per l'egregia organizzazione e l'importanza della Mostra. Essi hanno molto ammirato la bella decorazione eseguita dalla scuola del prof. Amiconi, con la cooperazione del prof. Spinetti, e del prof. Cataldi per la parte decorativa e per il fregio plastico.

S. M. la Regina si è specialmente interessata della ricca e varia esposizione di lavori femminili, che presenta notevoli ricami e merletti a mano, maglierie, generi di sartoria e di stiro.

Quindi i Sovrani sono stati accompagnati a visitare le importantissime Officine meccaniche, che sono tra le prime d'Italia e che espongono una bellissima raccolta dei loro lavori in fototipia, in autotipia, in tricromia ed in fotolitografia. Sono poi passati a visitare l'officina di fonderia, dove sono esposte la grande Statua di *Garibaldi* di Ettore Ferrari e parecchie piccole statue, oltre le fotografie dei lavori eseguiti negli anni passati, tra cui i gruppi *Pensiero e Azione* del Monum. a V. E. ed il *Tritone* della Fontana di Termini.

I Sovrani, visitata l'importantissima scuola di arazzi tanto rinomata in Italia e all'Estero, ossequiati dalle autorità e dai direttori della scuola, sono risaliti nella loro automobile per ritornare alla Reggia, mentre la folla che attendeva all'uscita, li ha acclamati vivamente.

Accademia di Santa Cecilia. — Ha cessato di vivere uno dei più provetti e dei più valenti maestri della scuola di violoncello.

La morte di Decio Pinelli è un lutto per l'Accademia di Santa Cecilia e per tutta la classe dei musicisti di Roma.

Da oltre 40 anni il suo nome era associato a tutto il movimento musicale e la sua perdita ha addolorato i numerosi amici suoi e della sua famiglia, cui inviamo le più sentite condoglianze della direzione e di tutta la redazione del *Popolo Romano*.

La Società ex-Bersaglieri Lamarmora comunica la morte del capitano nella riserva, sig. Tancredi Mantovani.

I funerali avranno luogo quest'oggi alle 15, partendo dall'abitazione in via Crispi n. 24.

Nuptialia. — Il cav. uff. dott. Lionello Scelsi che rappresenta con dignità ed abilità l'Italia a Shanghai quale Console generale, ha sposato il 20 corr. la signorina Guendalina Bottenheim.

Rallegramenti al cav. Scelsi ed al fratello suo il Prefetto comm. Scelsi, Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno.

CONFERENZE

In memoria di T. Tasso — Oggi, domenica, la *Storia ed Arte* commemorerà sul Gianicolo, con pubblica solennità, il 320 anno della morte di *Torquato Tasso*. Parlerà il socio prof. Virginio Primivalli, che illustrerà poi il Museo Tassiano (aperto in quell'ora per gentile concessione del Municipio), il chiostro e la chiesa con la tomba del Tasso. Romolo Artioli ricorderà l'architetto Piccoli autore della cappella ov'è la tomba del Tasso, ed i soci Laura Diana Légrance e prof. Leopoldo Calani diranno versi d'occasione. Sulla tomba del Tasso verrà deposta, come nei decorsi anni, una grande corona d'alloro e quercia, della socia prof. Clelia Bertini Attilj.

Convegno alle 16,30, dinanzi alla chiesa di S. Onofrio al Gianicolo.

***

Stamane il prof. Luigi Pasquali del R. Ginnasio Torquato Tasso illustrerà la chiesa di S. Onofrio, il chiostro, il Museo Tassiano e quindi parlerà di Torquato Tasso, ricorrendo il 320° anniversario della sua morte.

Riunione alle 10 precise dinanzi alla detta chiesa sul Gianicolo.

Al Lyceum. — Davanti ad un pubblico numerosissimo, fra cui abbiamo notato senatori, deputati, artisti e letterati, il prof. Giuseppe Bellucci, dell'Università di Perugia ha tenuto, al *Lyceum*, l'annunziata conferenza su *Gli amuleti della Libia*. Egli fece uno studio dotto e interessantissimo dei costumi e delle credenze e delle superstizioni dei popoli libici accennando ai vari curiosissimi amuleti da essi usati, molti dei quali sono simili a quelli di altri popoli antichissimi.

Disse come la quantità degli amuleti di un popolo sia proporzionata al grado della sua civiltà, e fece vedere per mezzo di nitide proiezioni alcuni degli amuleti libici, interessantissimi per finezza artistica e per delicatezza di lavoro.

Terminò accennando alle cause determinanti l'uso dei feticci, che sono le stesse per cui l'uomo civile chiede aiuto e protezione ad oggetti e ad immagini.

La bellissima conferenza fu alla fine lungamente applaudita e il prof. Bellucci fu molto complimentato.

— Domani alle 16,30, il prof. Alessandro Marcucci parlerà de *La scuole dell'Agro Romano* illustrando la sua conferenza con interessanti proiezioni.

Società Terenzio Varrone. — Questa sera alle ore 20,30 alla sede, via Cimarra 32, palazzo Cimarra, vi sarà trattenimento in onore dei Soci. Il presidente, prof. Nispi-Landi parlerà sui primordi di Roma e la professoressa signorina Mazziotto declamerà versi del Carducci e del Pascoli. Tutti possono intervenire.

Arcadia. — Oggi, 25 Mezzana *Pittura Moderna*. Domani lunedì 26, Cascioli *Le tombe dei Papi* – Martedì 27, Zabughin *Umanesimo* – Mercoledì 28 Martire *Sociologia* – Giovedì 29 Salvadori, *Storia della Letteratura italiana* – Venerdì 30 Aquilanti *L'anima di Dante* – Ore 18. Ingresso libero.

Alla Palombella. — Oggi, alle 17, nella sala in via della Palombella n. 4 p. p., il prof. Francesco Sabatini continuando la illustrazione del Rione I. parlerà del *Foro Traiano* e del *Clivus Argentarius* (Via Marforio), accennando al tempio d'Ercole e alla Basilica Porcia Ingresso libero.

Circolo militare. — Oggi, alle ore 17, per iniziativa dell'Assoc. naz. per l'istruzione del soldato e del popolo, il presidente dell'Assoc. stessa prof. avv. Alfredo Baccelli terrà nella sala del Circolo Militare in Piazza SS. Apostoli una conferenza dal titolo *L'anima dell'Italia nova*.

La conferenza è a totale beneficio della Scuola e Casa del Soldato, che svolge opera altamente benefica e patriottica contribuendo a diffondere i più alti e puri sensi d'italianità nei numerosi militari che la frequentano.

Prima Esposizione d'arte giovanile. — Si annunzia un'esposizione d'arte giovanile dove saranno pitture, sculture, decorazione, architettura, bianco e nero.

La mostra si propone d'incoraggiare e far conoscere al pubblico giovani volonterosi che non volendo farsi un nome col produrre stramberie e deformità d'ogni genere, che vorrebbero significare un nuovo movimento artistico, cercano invece con mezzi onesti e sani di esprimere i loro concetti ispirandosi alla vera arte

Ne hanno assunto la direzione gli artisti Bisco, Gallini, Parmesi e Zaccaroli.

L'esposizione durerà dal 1 al 31 maggio.

Le opere si ricevono tutti i giorni dalle 16 alle 19, fino a oggi. Le opere dovranno essere consegnate personalmente o da persona delegata al palazzo Doria, Circo Agonale 14, presso il sig. G. Bisco.

La direzione si riserva di ritenere il 15 per cento sulla vendita delle opere.

Le opere non accettate si dovranno ritirare 4 giorni dopo l'inaugurazione della mostra.

Pro quartiere Celio. — Presieduto dal presidente Guidoni, il Consiglio dell'Alleanza popolare Pro Celio si è adunato nei locali dell'asilo in via Claudia per trattare varie questioni d'interesse cittadino e del quartiere.

Venne affermata la necessità di istituire l'ambulatorio per la cura delle malattie dei bambini e fu trattata la questione del pane e dei reclami giunti alla presidenza.

Nella Scuola Civile di aeronautica. — Il generale comm. Giuseppe Ettorre, presidente del Comitato, ha dovuto allontanarsi da Roma per richiamo in servizio, e lo surroga momentaneamente il vice pres. comm. Riccardo Marcelli, che, pur in mezzo alle sue molteplici e svariate occupazioni, sarà il degno continuatore dell'opera che ha avuto l'alto onore di avere a patroni i Ministri della Guerra, della Marina e della Pubblica Istruzione.

Nella *Sezione Piloti* al Collegio Romano, si è pressochè esaurito il programma che riguardava i principi fondamentali dei motori svolti dall'ing. Marchetti e quelli dell'aerodinamica, svolti dal capitano Costanzi. Prossimamente seguiranno le lezioni sulla *aerologia* che saranno impartite dal cap. Fabbri; quindi l'ing. Lobaccetta farà lezioni sulla *cartografia aeronautica*; ed infine l'avv. Pugliese parlerà agli allievi del *Codice dell'aria*; dopo di che essi saranno sottoposti subito all'esame per il conseguimento del *Diploma di idoneità teorica* per l'abilitazione al corso pratico.

Gli esami avranno luogo dal giorno 25 al 30 maggio.

Anche la *Sezione Teorico-pratica Motoristi*, diretta dall'ottimo cav. Contin, funziona egregiamente nei locali in via Germanico 97.

Certo l'opera di questa scuola è sotto ogni rapporto incomiabile.

Il Comitato ci comunica poi l'ultimo elenco dei nomi con cui si chiude la sottoscrizione, e ringrazia a nostro mezzo tutti coloro che, sia con la propria oblazione, sia con l'influenza personale, hanno contribuito allo sviluppo della istituzione la quale avrà senza dubbio più saldo fondamento negli anni futuri.

Le somme raccolte sono dunque le seguenti: somma precedente lire 1190.60 – P. Merolli L. 5 – conte Chiesi L. 5 – dott. Marangoni L. 10 – V. Capobianchi L. 50 – Ditta Corvisieri L. 50 – M. Cecchini L. 2 – Soc. Tiro, a Segno Naz. Sez. di Roma L. 10: in totale L. 1322.60.

A completo discarico poi del Comitato l'elenco generale di tutti gli oblatori con le somme versate da ciascuno verrà pubblicato nel prossimo numero della *Rassegna Aero Marittima* ed i relativi documenti potranno essere esaminati da chiunque presso la Segreteria stessa del Comitato.

Congresso regionale repubblicano. — Oggi nei locali in piazza del Grillo si terrà il congresso regionale repubblicano.

Il congresso s'inizierà alle 10 della mattina, per la verifica delle rappresentanze, la relazione morale e la relazione finanziaria; nella seduta pomeridiana che s'inizierà alle 14.30 si tratterà della propaganda, dell'organizzazione del Lazio nel momento politico attuale e della nomina nel Consiglio direttivo.

Pubblica assistenza del quartiere Salario. — Sono aperte le iscrizioni per otto posti di militi. Possono iscriversi i giovani oltre i 20 anni, di specchiata condotta morale, dimoranti nel Quartiere.

Il servizio viene loro compensato per ogni trasporto di malato.

Società degli Asili d'Infanzia. — La signora Ada Nardini ved. Sarny, da poco mancata ai vivi, dispose nel suo testamento un legato di lire duemila a favore della Società degli Asili d'Infanzia in Roma, di cui l'egregia signora era socia da moltissimi anni, volendo con ciò rendere anche omaggio alla memoria del defunto Emilio Sarny, che fu benemerito consigliere della Società stessa, la quale ora in attestato di riconoscenza, desidera sia resa notoria questa generosa e caritatevole disposizione.

Comizio di spazzini. — Il personale della nettezza urbana si è adunato a comizio alla Casa del Popolo.

Presiedeva Rea, della Lega spazzini. Erano presenti Paoletti, Monici e Parpagnoli.

Le risposte dell'assessore sono state riferite dal Monici e Parpagnoli.

In merito alla sistemazione definitiva del personale in pianta stabile l'assessore Sprega ha dichiarato che ciò non è possibile, essendo il servizio della polizia urbana gestito in economia. Personalmente, è contrario e il personale non può essere incorporato nei quadri organici del Comune. In nessun altro comune gli operai della nettezza urbana sono in pianta stabile.

La rappresentanza a sua volta citò le condizioni dei cantonieri dell'ufficio municipale e ricordò il programma elettorale dell'attuale amministrazione comunale per la municipalizzazione di servizi della nettezza urbana e la stabilità degli operai che provvedono ai servizi stessi. Insistette poi sul pagamento delle sei giornate per il mancato riposo nel primo trimestre del corrente anno, il ripristinamento delle otto giornate di riposo, in considerazione che in altra categoria del personale della nettezza urbana è stata conservata, per la modifica dell'articolo 7 del regolamento speciale nell'interesse dei carrettieri, affinchè con due anni di servizio acquistino il diritto della stabilità, il pagamento degli scarichi ai carrettieri stessi, e la nomina per gli spazzini anziani e non effettivi.

L'assessore espose le attuali e difficili condizioni finanziarie del comune che non può sopportare altri oneri, in quanto il riposo è costato oltre 70.000 lire Non si può accordare di conseguenza il pagamento delle richieste sei giornate arretrate di riposo. Comunque, l'assessore assicurò di portare la proposta in Giunta, promettendo anche di aumentare circa 60 spazzini e ciò secondo alcune disponibilità finanziarie già stanziate e di modificare l'articolo 7 del regolamento speciale, nel senso desiderato dai carrettieri. Promise anche di provvedere, entro la giornata del sabato, al pagamento degli scarichi.

Dopo tali comunicazioni s'iniziò la discussione.

Ferri si occupò dei carrettieri ed incitò all'organizzazione, ponendo in rilievo l'importanza della modifica dell'articolo 7.

Montelaroli plaudì all'opera della Camera del Lavoro.

Tozzi criticò l'assessore.

Soccorsi si occupò del cattivo funzionamento del Consiglio di disciplina e del rigore della Direzione.

Dopo brevi osservazioni di *Rotondi* e *Tortora*, alla unanimità, fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Comizio preso atto, che l'organizzazione ha ottenuto il diritto alla rappresentanza degli spazzini e carrettieri di trattare in unione anche ai carrettieri; riafferma il diritto di ottenere la pianta stabile, il riposo quindicinale, anche agli avventizi, il pagamento delle sei giornate di riposo non usufruite, il ripristinamento degli otto giorni di riposo pagato, la modificazione dell'articolo 7 del regolamento speciale, il pagamento degli scarichi. Riafferma pure l'avversione al dannoso sistema dei premi che intende destinare, alla costituzione di una cassa di Mutuo Soccorso fra il personale ».

Quest'ordine del giorno rivela ancora una volta come la classe degli spazzini non si renda conto delle ragioni amministrative che debbono presiedere ad ogni provvedimento di carattere organico, e soprattutto rivela come la classe più che dei propri interessi si preoccupi di certe questioni di principio poste e sollevate soltanto a beneficio degli elementi meno degni del personale.

Non si preoccupa delle ragioni amministrative quando reclama per gli avventizi il riposo quindicinale di cui usufruisce il personale in pianta stabile, perchè l'avventiziato presuppone uno stato di instabilità che può venir meno da un momento all'altro a seconda delle esigenze del servizio. Se così non fosse sarebbe inutile ogni distinzione fra personale stabile e personale avventizio.

Non si preoccupa degli interessi della classe quando respinge il sistema dei premi, perchè tale sistema si risolve in un beneficio per coloro che hanno volontà di lavorare. Ora soltanto i fannulloni e gli uomini di scarsa volontà possono respingere simile istituto, perchè coloro che hanno volontà di fare e di distinguersi in zelo ed operosità non possono che accoglierlo con compiacimento.

Quanto al resto tutto si riassume in una questione di bilancio. Le giornate di riposo pagate significano invero la necessità di un maggior numero di avventizi e quindi un aumento di spese e in un aumento di spese si risolve parimente il pagamento degli scarichi.

Ora bisogna essere logici e pratici. Il servizio della nettezza se ha necessità di una buona organizzazione, costa già troppo nei rapporti del personale per sopportare nuovi aggravi e assai ben poche città relativamente alla superficie spazzabile hanno tanto personale come Roma.

Bisogna quindi contentarsi del possibile e non avanzare pretese che per la loro esagerazione non potrebbero essere accolte in alcuna maniera.

Federazione Architetti Italiani. — L'assemblea dei delegati della *Federazione* convocata in Milano il 17 corr. accogliendo richieste pervenute da diverse Città d'Italia ed in particolare da Firenze e Roma, ha deliberato di tenere oggi a Roma un convegno fra gli Architetti Italiani per discutere la questione delle scuole professionali e quelle altre proposte che verranno comunicate alla Presidenza intese alla risoluzione dei problemi riguardanti la classe.

La riunione preliminare avrà luogo oggi, alle ore 11, al Grand Hôtel Excelsior.

Oggetti trovati e consegnati a Monte di Pietà dal 17 al 24 aprile:

Portamonete, polizze e denaro, un fazzoletto, un grammofono, coperchio di legno per automobile, un bracciale, portamonete con denaro, portamonete con temperino, un registro, tessera ferroviaria, fazzoletto e lettera, borsa e bicchiere, un libro, borsa di metallo, due chiavi, due chiavi, certificato Annunzia Nazzareno, un ombrello, un ombrello, polizze Banco di commissione.

La vista debole e difettosa. — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di diottrica oculistica, riceve, per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17, in via Aracoeli, 58, Roma.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-27 — Amm.ne 12-34

Ladruncoli arrestati. — Ieri, alle 12.30, i coniugi Giovanni Battista Bompetre ed Angelica Galabrini ritornando dopo breve assenza nel loro negozio in via dei Cerchi, vi sorpresero Alberto Nicoletto, di a. 15, Goffredo Scapetti, di a. 16, ed Umberto Pietrantonio, di a. 13, mentre da un cassetto rubavano lire 10. Il Bompetre riuscì a fermarne uno e gli altri due furono acciuffati dalle guardie Mattina e Monaco del commissariato di P. S. di Trevi.

Disgrazie. — Agnese Maraigli di a. 66, ab. in via Ottaviano 27, ieri alle 10.40, in via delle Muratte angolo via delle Vergini, inciampò in un filo di ferro e cadde, producendosi probabile frattura del femore sinistro. All'osp. di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Mario Patrignani, di a. 14, ab. in via Trionfale 115, ieri alle 7,30 in detta via cadde riportando la frattura della gamba sinistra. All'ospedale di S. Spirito fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 30.

— Luigi Orazi, di a. 5, ab. in v. dei Sardi 32, ieri alle 19 in v. Casilina in vicinanza di Porta Maggiore, scivolò e cadde fratturandosi il femore destro. Accompagnato dalla madre, Rosa Cofiati, all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 40 s. c.

— Giuseppe Rosi, di a. 70, ab. in v. Sebastiano Veniero 36, muratore ieri alle 11.30, mentre lavorava per conto della Cooperativa generale Italiana quartieri in costruzione, al Testaccio cadde dall'altezza di 3 metri circa, riportando la frattura dell'ottava costola ed escoriazione alla gamba destra. All'ospedale della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

— Il carrettiere Giuseppe Peruzzini, di a. 67, ab. in v. dello Scorpione 10, ieri alle 23.30, in v. Ostiense disgraziatamente cadde da un carro ed una ruota del pesante veicolo gli passò sul ventre. Accompagnato il Peruzzini alla Consolazione, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Cadavere rinvenuto. — Ieri alle 10,30, sulla riva sinistra del Tevere, in località Mezzocammino, da due pescatori è stato rinvenuto il cadavere di un uomo in avanzata putrefazione, dell'apparente età dai 20 ai 30 anni, di statura regolare, senza giacca con gilet e pantaloni di lana a quadretti, camicia bianca, scarpe nere. Nella tasca del *gilet* fu rinvenuto un orologio di metallo nero e catena di metallo bianco, nonchè una lira d'argento. La morte risale a più di un mese. Il pretore del 6° Mandamento, recatosi sul luogo, ha rilasciato il nulla osta per il trasporto del cadavere alla Morgue di S. Bartolomeo all'Isola.

Libro nero. — Ieri, fu arrestato dagli agenti di P. S. della stazione di Trastevere, Ottavio Cecchetti di a. 19 ab. in v. dei Spagnuoli 40, responsabile di furto di lire 850 commesso in danno di Giuseppe Sallatti, dimorante a Colle Velanza (Perugia). Il Cecchetti fu inviato a Regina Coeli.

Attenti ai bimbi! — Primo Pancotti, di a. 6, ab. nelle Case dei tranvieri 6° fabbricato, ieri alle 13, nella propria ab. eludendo la vigilanza dei genitori, ingoiò della varecchina. All'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

— Ieri alle 10, in v. Palestro, Vincenzo Bossetti, di a. 8, venne investito da un carro guidato da Domenico Liberati, riportando contusioni che all'ospedale di S. Giovanni furono giudicate guaribili in g. 6 s. c.

Risse. — Il carrettiere Vincenzo Talluni, di a. 21, ab. a Porta Metronia 46, ieri alle 16,30, in v. della Farnesella, fu ferito al torace con colpi di coltello da Teresa Sabelli, di 23, secc lui convivente. All'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Ieri alle 19, Luigi Campo, di a. 30, ab. in v. Marsi 67, al viale della Regina, per gelosia di donne, venne a lite con Enrico Palagroll, di a. 30, ab. in v. del Boschetto 138. Il Campo afferrato un sasso, lo lanciò contro l'avversario colpendo invece la guardia di P. S. in borghese, Giovanni Campana che accorreva per dividere i rissanti. Il Campana, al Policlinico fu giudicato guaribile in g. 7.

Tentati suicidi. — Ieri alle 15, nel giardino di p. delle Terme, il pittore Giuseppe Serafini, di a. 53, ab. in v. Alessandria 174, per dissesti finanziari tentò suicidarsi ingoiando del lisoformio. Al Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Il solito sconosciuto. — Giuseppe Paparconi, di a. 20, ab. in v. Casilina, ieri sera alle 22, nelle vicinanze della propria ab. fu ferito alla testa da una sassata lanciatagli da uno sconosciuto. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 20 s. c.

CREDITO ITALIANO. — La Banca cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli, libretti di risparmio, documenti, ecc alle seguenti condizioni.

Formato	Dimensioni largh. cm.	alt. cm.	lung. cm.	Tariffa di locazione 1 m. lire	3 m. lire	6 m. lire	anno lire
Piccole	19	9	50	3	6	10	6
Medie	20	12	50	4	8	14	25
Grandi	43½	25	50	9	18	28	40
Casse forti	43	50	50	30	50	32	18

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai contari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza e col rimborso delle spese, d'incasso, quelle pagabili fuori piazza sia in Italia che all'estero.

Ora io del servizio delle Cassette di sicurezza dalle 9.30 alle 16.30.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed a locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, ritenute ecc.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 26 Aprile 1915 — La 3ª Custodia vende gli ori 14 Febbraio 1914.

La 2ª Custodia vende i fagotti 20 Marzo 1914.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — La replica di *Cinema-Star* ha fatto accorrere ieri sera pubblico straordinariamente affollato, che confermò il grande successo dell'operetta ottenuto alla prima rappresentazione.

L'armonia dei colori, lo sfarzo della scena, il valore degli esecutori rifulsero di luce smagliante e riscossero il plauso generale.

Cos della Gariscnda, in *toilettes* mirabilmente eleganti, si fece apprezzare come cantante e come artista e impersonò con spigliatezza e grazia la parte di *Delia Gill*.

Una *Annie* deliziosa fu la Villermosa.

Il Righi sfoggiò la sua voce fresca e robusta.

L'Orsini, ottimo e fortunato balbuziente, all'ultimo atto dovette ripetere il *notturno*.

Il Morucci divertì moltissimo con la corretta sua comicità.

Molto bene l'Orlandi, la Baracchi, il Bianchi, la Di San Giusto.

L'orchestra, sotto l'abile direzione del m. Ricchieri, merita particolare lode.

La messa in iscena sfarzosa, gli ottimi effetti di luce, i cori affiatati e sicuri contribuirono al felice esito dello spettacolo.

— Oggi replica di *Cinema-star* in ambedue gli spettacoli.

Argentina. — Anche ieri *Il discepolo del diavolo* di Shaw ottenne vivo successo e procurò feste agli esecutori.

— Oggi: nella diurna *Dora* o *Le spie*; nella serale *Il discepolo del diavolo*.

Valle. — Viva ilarità e molti applausi anche ieri alla *Zia d'Honfleur*, che stasera si replica; di giorno *La signorina Josette mia moglie*.

Nazionale. — *I mariti allegri* destarono anche ieri vivissima ilarità in un pubblico affollato ed elegante, che prodigò applausi calorosi a Sichel ed ai suoi compagni.

— La gaia commedia si ripete nei due spettacoli d'oggi.

Cines. — V. 2ª pagina.

Manzoni. — Due spettacoli oggi: nel primo *A Porta S. Lorenzo*, nel secondo *Trasteverini e Monticiani*.

Domani spettacolo in onore di Fernanda Battiferri.

Salone Margherita. — Due eccezionali spettacoli oggi, cui prendono parte *Nella Vandea, Odette Bernard*, le *Sorelle Florida* etc.

Debutto inoltre di *Rends de Marry*, canzonettista francese.

IL « RUY-BLAS » ALL' « ADRIANO »

Ieri sera, con concorso grandissimo di pubblico eletto, si inaugurò la stagione lirica primaverile.

L'*Adriano*, gremito in ogni ordine di posti presentava un magnifico aspetto: nei palchi e in platea moltissime signore in eleganti *toilettes*; molta animazione e una insolita vivacità.

La maggiore attrattiva dello spettacolo era costituita da Mattia Battistini, il quale si presentava al pubblico nella parte di *Don Sallustio* del *Ruy-Blas*; e diciamo subito che il successo dell'illustre baritono fu addirittura trionfale.

Mattia Battistini riapparve l'insuperato maestro del bel canto, il dicitore prezioso, l'artista sommo che, padrone di mezzi eccezionali, se adoperarli valendosi di tutte le risorse e di tutti i segreti di una tecnica meravigliosa.

Nè accanto al successo del cantante minore fu quello dell'interprete. La figura di *Don Sallustio* rivisse per l'arte di Mattia Battistini in una linea evidentissima ed altamente signorile, riuscendo subito ad imporsi all'ammirazione dell'imponente uditorio.

Efficacissimo nel gesto, negli atteggiamenti, Mattia Battistini si fece anche notare per la bellezza dei costumi, d'uno sfarzo e d'un gusto straordinari.

Inutile dire che il grande artista fu acclamatissimo, a scena aperta e ad ogni finale d'atto. Specialmente vive si fecero le feste dopo il primo atto quando vennero lanciati dall'alto del teatro numerosi cartellini inneggianti al Battistini.

La signora Maria Rossini risultò degna di lode e il basso Vittorio Arimondi, artista sempre ammirato per ampiezza di voce e padronanza scenica, rese egregiamente la parte di *Don Guritano*.

Specialmente applaudita fu la signora Maria Passari, la quale potè riaffermare, pur nella breve parte di *Casilda*, le sue non comuni doti di cantante di ottima voce e di attrice spigliata ed intelligente.

Ella meritò una calda dimostrazione nella *ballata* del secondo atto, detta con arte finissima.

Il m. Giovanni Zuccani diresse le pagine del vecchio *Ruy-Blas*, sempre simpatico ed attraente, con bello slancio, e divise con i cantanti gli onori della ribalta.

L'opera venne allestita con grande decoro di scenari e di costumi, confermando le buone intenzioni dell'Impresa, per la riuscita di questa serie di interessanti spettacoli lirici.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Cinema-star*, ore 17 e 21.

Argentina. — *Dora*, ore 17.30; *Il discepolo del diavolo*, ore 21.

Valle. — *M.lle Josette, ma femme*, ore 17.30; *La zia d'Honfleur*, ore 21.

Nazionale. — *I mariti allegri*, ore 17.30 e 21.

Cines. — *Amore senza stima*, ore 17.30; *La donna di teatro*, ore 21.

Adriano. — *Ruy-Blas*, ore 21.

Manzoni. — *A Porta San Lorenzo*, ore 17.30; *Trasteverini e Monticiani*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 18 e 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene) — fuori porta, Salaria) — Giuoco del pallone — Tre grandi partite ore 15.

SOCIETA' ANGLO-ROMANA

per

L'Illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

Anonima — sede in Roma — Capitale L. 40,000,000 interamente versato

Sede in Roma, via Poli 14

PAGAMENTO DI DIVIDENDO.

Si porta a conoscenza dei sigg. Azionisti che col 20 aprile è pagabile presso i seguenti Istituti:

Italia	Banca Commerciale Italiana e filiali
	Credito Italiano e filiali
	Banco di Roma
	Banco Nast Kolb e Schumacher.
Francia	Banque Suisse et Française - Parigi
Inghilterra	Stephenson Clarke e C. - Londra
	Banca Commerciale Italiana Londra
	Credito Italiano Londra
Austria	Stabilimento Austriaco di Credito Trieste.
Svizzera	Banque Commerciale de Bâle, Bâle

il dividendo 1914 in L. 40 — per azione dietro contemporanea presentazione delle cedole N. 7 ed 8.

La presentazione delle due cedole deve essere contemporanea.

Roma, li 14 aprile 1915.

Il Presidente del Consiglio di Amm.ne
Bernardo Blumenstihl

Ultime Notizie

Relazione al Re

Questa mane alle 9.30 S. M. il Re riceverà gli on. Ministri per la consueta relazione e firma dei Decreti.

Consiglio di Ministri

Il Consiglio dei Ministri che doveva tenersi ieri è stato rimandato alla settimana entrante.

Dalla Libia

(S) BENGASI 22. — Il Colonnello Paiola, comandante la zona di Merg, informa che, partito il 21 sera da tale località, con una colonna di truppe, per procedere ad una azione punitiva contro un'*ailet* (ossia *tribù*) defezionata, giunto il giorno successivo a This dopo lunga e difficile marcia, riuscì in parte a sorprendere l'*ailet*, e ne incendiò le tende e catturò il bestiame. Nella marcia di ritorno su Teonis la colonna fu attaccata, da numerosi gruppi ribelli, i quali furono respinti con molte perdite.

Perdite nostre: 1 morto 10 feriti delle truppe indigene.

I Consigli di disciplina nell'Esercito e nell'Armata

La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente R. D. in data 22 corr.

Art. 1.

All'art. 45 della legge 18 luglio 1912, n. 806 è sostituito il seguente:

« L'ordinamento e la procedura del Consiglio di disciplina presso reparti dell'esercito mobilitato o in servizio fuori del Regno sono stabiliti da regolamenti speciali approvati con decreto Reale.

Il Consiglio di disciplina non sarà ordinato che su dati definitivi, già contestati tutti all'ufficiale e dovrà essere formato di non meno di tre membri, i quali saranno designati dall'autorità militare gerarchica a cui è demandata la facoltà di ordinarlo.

Ove per deficienza di ufficiali nei luoghi suindicati non possa comporsi il Consiglio di disciplina, questo si adunerà nel Regno ».

Art. 2.

All'art. 61 della citata legge, è sostituito il seguente:

« L'ordinamento e la procedura del Consiglio di disciplina per gli ufficiali imbarcati su navi mobilitate in tempo di guerra, o su navi isolate che trovinsi e servizi organizzati a terra nelle colonie o fuori del Regno sono stabiliti da regolamenti speciali approvati con decreto Reale.

Il Consiglio di disciplina non sarà ordinato che su dati definitivi già contestati tutti all'ufficiale, e dovrà essere formato di non meno di tre membri, i quali saranno designati dall'autorità militare marittima a cui è demandata la facoltà di ordinarlo.

Ove per deficienza di ufficiali sulle navi o nei luoghi suindicati non possa comporsi il Consiglio di disciplina, questo si adunerà nel Regno, alla sede di partimentale alla quale l'ufficiale è ascritto ».

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ministero Esteri

Direzione generale degli affari commerciali.

La Direzione gen. degli Affari Generali pubblica un rapporto del cav. Tommaso Chiaramonte, R. Console in Rio de Janeiro, sulle Sabbie monazitiche del Brasile.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Per disposizioni generale di S. E. il Ministro le istanze per ammissione in magistratura ai posti di consigliere di Corte di appello o di Cassazione e parificati, in qualunque stato attualmente si trovino, non avranno ulteriore corso fino a nuovo ordine.

***

E' istituita presso il Ministero di grazia e giustizia una Commissione per studiare l'istituzione di una Cassa di previdenza fra gli avvocati e i procuratori legali del Regno.

La Commissione è costituita come appresso:

S. E. il prof. Luigi Luzzatti, Ministro di Stato, *presidente*;

On. marchese Cesare Ferrero di Cambiano, senatore del Regno, *membro*;

Comm. Calisto Emprin, avvocato, *membro*;

Comm. Edoardo Muzi, avvocato, *membro*;

Comm. Alberto prof. Benedice, consigliere di amministrazione dell'Istituto nazionale di assicurazione, *membro*;

Avv. Abramo Levi, *membro*;

Eserciteranno le funzioni di segretario il cav. Giuseppe La Cava e il cav. Luigi Chieffo, capi sezione del Ministero di grazia e giustizia.

MAGISTRATURA.

Polloni, giud. a Roma, nominato cons. Corte app. Trani — Boccassini, pret. a Ostuni, tramutato a Giovinazzo — D'Alessandria, pret. a Barletta, nom. sost. proc. Re a Bari — Babigani, sost. proc. Re a Udine, nom. giud. a Bologna — Stravato, v. pret. a Milano, nom. sost. proc. Re a Roma — Ferrara, udit. a Napoli, nom. giud. a Potenza — Bellincioni udit. nom. giud. a Castiglione delle Stiviere, continuando nella aspett. Sarrao, udit. nominato sost. proc. Re a Cosenza, continuando nella aspett. — Baratti, v. pret. a Colonna Valfortore è nom. giud. a Larino. — Viola, v. pret. a Monterosso, nom. giud. a Reggio C. — Merla, v. pret. a Fonni, nom. giud. a Lucera — Beringieri v. pret. a Badolato, nom. giud. a Ferrara — Quattrocchi, v. pret. a Nuraminis, nom. giud. a Patti — Taccone, v. pret. a Francavilla di Sicilia, nom. sost. proc. Re ad Udine — Pisapia, pret. a Volturara Appula tramutato a Milazzo.

Accettate le dimissioni di Berai, v. pret. ad Iseo e di Polini id. di Genzano di Potenza.

Sono nominati v. pret.: Giani nel mand. di Viadana — Pastelli, id. di Montichiari — Liguori, id. di Amantea. — Radiciotti v. pret. a S. Maria Capua Vetere, decaduto dalla carica è nuovamente nom. v. pret. — Palopoli sost. proc. Re a Napoli, appl. alla r. proc. di S. Maria Capua Vetere — Bagni, pret. a Mortara, tramutato a Montefiorino — Ruotolo, pret. a Tragnano, tramutato a Chiavenna — Di Piazza pret. a Barrafranca, tramutato a Teulada — Truccoli, pret. a Pitigliano, tramutato ad Isola del Giglio — Ripa di Meana, pret. a Rovello, tramutato ad Alba — Apuzzo pret. a Capua, tramutato a S. Maria Capua Vetere — Frau, pret. a Mores, tramutato al trib. di Sassari — Cesari, giud. a S. Maria Capua Vetere tramutato a Salerno — Colizzi, giud. a Spoleto, tramutato a Ginevra — Piredda, giud. a Rovigo, tramutato a Sassari — Gnelfi, giud. a Macerata, coll. a riposo — Campanile, giud. a S. Angelo dei Lombardi, in aspett. è posto fuori ruolo — Calderazzi, giud. confermato nell'aspett. — Dall'Asta id. id. — Adami, pret. a Varallo Sesia nom. sost. proc. Re a Genova — Gobetti, segr. del Min. di Grazia e G. nom. giud. ad Aquila — Federici, v. pret. a Pisogne, tramutato ad Iseo — Soldati, id. id. di San Donà di Piave tramutato alla pret. urb. di Venezia.

Sono accettate le dimissioni di Vitali da v. pret. nel mand. di Rhò — Lupini id. di Bagnara Calabra.

Sono nominati v. pretori:

Manieri, nel mand. di Venosa - Guzzi, id. di Rhò — Brunetti id. di Cuneo — Galdi, id. di Cava dei Tirreni — Violanti udit. in aspett. richiamato in servizio e dest. al trib. di Roma.

Ministero Tesoro

Corte dei Conti

Il numero dei posti di segretario di 4ª classe nel ruolo organico del personale della Corte dei Conti, messi a concorso col Decr. 16 sett. 1914, è portato a venti, ferme restando le altre disposizioni contenute nel detto Decreto.

Ministero Guerra

STATO MAGGIORE GENERALE

Il ten. gen. Vinaj cav. Raffaele, è collocato in ausiliaria a sua domanda.

— Il colonnello Prata cav. Adriano, comand. 25° fanteria è incaricato delle funzioni di comand. di brigata.

TRIBUNALE SUPREMO DI GUERRA E MARINA.

Canevelli grande uff. Giuseppe consigliere di Stato, giudice supplente del tribunale supremo di guerra e marina è nominato giudice lvi.

Cassia grd. uff. marcs. Giovanni id. id. id. giudice supplente id.

Ufficiali veterinari di complemento

Sono chiamati alle armi per un periodo di 60 giorni a cominciare dal 1° maggio tutti gli ufficiali di complemento del Corpo veterinario, nati nel 1885 e 1886 e che non abbiano prestato servizio dal 1 luglio 1914 o lo abbiano prestato per un periodo inferiore ai 60 giorni.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio sup. dei LL. PP.

Il Comitato speciale del Consiglio Sup. dei LL. PP ha dato parere favorevole sui seguenti oggetti:

— Progetto di un edificio per gli uffici Postelegrafici, Agenzia delle Imposte, Ufficio del Registro e Catasto in Palmi;

— Progetto per la costruzione del Brefotrofio di Palmi;

— Progetto delle opere di manutenzione straordinaria di strade del Comune di Gallina danneggiato dal terremoto del 28 dic. 1908 (Reggio Cal).

— Progetto per la ricostruzione della Chiesa di S. Anna in Reggio C.

— Progetto di arginazione e difesa del torrente Fiumedinisi presso l'abitato omonimo.

— Progetto di lavori per l'allargamento di alcune curve nel tronco stradale Vigliatore — S. Elia (Messina);

— Progetti di lavori urgenti nel torrente S. Francesco in Comune di Messina.

— Progetto di un gruppo di case economiche in Reggio Calabria;

— Progetto per la costruzione dell'8° gruppo di case economiche in Messina (isolato 66°).

Ministero Pubblica Istruzione

Personale dell'Ammin. prov. scolastica

Sono traseriti i seguenti ispettori scolastici:

— Raschi Ludovico dall'uff. scol. e dalla 1ª circoscr. della prov. di Arezzo alla 2ª circoscriz. di Arezzo.

— Brancali Ulisse dalla 2ª circoscriz. di Arezzo all'uff. scol. e alla 1ª circoscr. di Arezzo.

— Grifone Domenico da Firenzuola d'Arda alla 2ª circoscr. della prov. di Piacenza.

— Ricci Domenico da Pavullo a Cesena.

— Clerico Secondo da Alba a Menaggio.

— Sbrozzi Vincenzo da Treviglio a Como (2ª circ.).

— Negroni Silvio da Lecco all'uff. scol. di Milano.

— Salvini Virginio da Urbino a Fano.

— Berioli Orlando da Nuoro a Todi.

— Positano Francesco da S. Bartolomeo in Galdo ad Agnone.

— Melzi Costantino dall'uff. scol. di Pavia e dalla 1ª circoscriz. di Pavia alla 2ª circ. di Pavia.

— Bianchessi da Mortara a Pavia.

— D'Angelo Petito da Palmi a Montepulciano.

— Crepaldi, da Clusone a Treviglio.

Informazioni estere

SOSPENSIONE DEL TRAFFICO NAVALE FRA INGHILTERRA E OLANDA.

(S) **Amsterdam**, 24. — Un telegramma da Rotterdam segnala che la dichiarazione ufficiale fatta ieri dalla Gran Bretagna relativamente alla sospensione del traffico tra i porti inglesi e i porti olandesi è entrata fin da oggi in vigore. Nessuna nave proveniente dall'Inghilterra è arrivata a Rotterdam.

GL'INGLESI E IL MONDO MUSSULMANO

L'Ambasciata ottomana comunica:

— Malgrado il solenne proclama diramato l'8 novembre 1914 dal Viceré delle Indie ai mussulmani nell'Indostan per assicurare che i luoghi santi sarebbero assolutamente rispettati durante la guerra attuale, l'incrociatore inglese *Minerva* ha fatto subire, per cinque ore un bombardamento ininterrotto alla località di Moulilu, situata sulla costa dell'Hedjaz, la cui moschea è stata presa di mira e completamente distrutta.

Questo modo di procedere da parte delle forze inglesi è in evidente contraddizione col tenore del suddetto proclama e con la cura avuta dagli agenti consolari inglesi di diffonderlo.

La guerra europea

SCACCHIERE OVEST.

Fonte inglese.

◆ (S) **Londra**, 24. Il Ministero della guerra annunzia:

— La lotta per il terreno nel quale sono penetrati i tedeschi fra Steenstraate e Langemark continua.

La perdita di questa parte di linea ha esposto il fianco sinistro della divisione canadese che è stata obbligata ad indietreggiare per mantenere il contatto con le truppe vicine.

Dietro queste ultime si trovavano quattro pezzi canadesi da 4.7 pollici che sono caduti in mano al nemico. Alcune ore più tardi i canadesi hanno fatto una brillante avanzata riuscitissima riprendendo i cannoni e catturando un considerevole numero di prigionieri, fra cui un colonnello.

I canadesi hanno avuto molte perdite, ma il loro coraggio ed il loro slancio hanno assicurato indubbiamente la vittoria. La loro condotta è stata magnifica.

SCACCHIERE EST.

Fonte russa.

◆ (S) **Pietrogrado**, 24. La occupazione da parte dei russi delle colline dominanti l'altura 1001 segnalata nell'ultimo comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo ha grandemente facilitato la conquista della regione di Uszok ed ha diminuito l'importanza dell'altura 992 ancora occupata dal nemico.

SCACCHIERE OTTOMANO.

Fonte russa.

◆ (S) **Pietrogrado**, 24 Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso:

— Sul litorale un distaccamento ha scambiato fucilate col nemico.

Non si segnala nessun cambiamento sugli altri fronti.

Movimento della Navigazione

N. G. I. — Il *Re Vittorio*, prov. da Genova, è partito il 20 da Barcellona per Dakar, Rio Janeiro, Santos e Buenos Ayres.

— Il *Regina Elena*, prov. da Buenos Ayres, Montevideo e Santos è partito il 22 da Dakar per Barcellona e Genova.

La Veloce. — Il celerissimo postale *Siempelis*, prov. da New York, è giunto il 22 a Napoli ed ha proseguito il 23 per Genova.

Lloyd Italiano. — Il *Caserta*, prov. da Genova, Napoli, Palermo, è arrivato il 22 a Boston.

Società Veneziana. — L'*Umberto Trosse* è passato il 20 da Porto Said diretto a Suez.

— Il *Barbarigo* è partito il 20 da Madras diretto a Massaua.

— Il *Caboto* è partito il 22 da Calcutta diretto a Coconado, Madras, Colombo, Massaua, e Venezia.

— Il *Dandolo* è partito il 23 da Aden, diretto a Bombay, Colombo e Calcutta.

— Il *Loredano* è arrivato a Porto Said il 21 e ha proseguito il 24 per Massaua, Bombay e Calcutta.

— Il *Menin* è giunto il 20 a New York.

— L'*Orseolo* è partito il 24 da New York per Gibilterra dove è atteso il 30.

N. G. I. — L'*Ems* è partito il 21 da Buenos Ayres per Genova.

— Il *Principe Umberto* proveniente da Genova, Barcellona e Dakar è giunto il 22 a Rio Janeiro.

Lloyd Italiano. — Il *Mafalda*, proveniente da Buenos Ayres, Rio Janeiro e Dakar, è partito il 23 da Barcellona diretto a Genova.

— Il *Cordova* è partito il 23 da Buenos Ayres diretto a Santos Rio, Dakar e Genova.

Lloyd Sabaudo. — Il celere postale *Re d'Italia*, proveniente da New York, è passato il 24 da Gibilterra, diretto a Napoli e Genova.

— Il celerissimo postale *Tommaso di Savoia* è partito il 24 da Genova per Barcellona, Santos e Buenos Ayres.

Soc. Transatlantica Italiana. — Il postale *Cavour*, proveniente da Genova e Gibilterra, ha proseguito il 21 da Santos per Buenos Ayres.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma, 25 aprile 1915.

Indicazione dei Corsi della Rendita e dei titoli [illegible] R. D. 24 novembre 1914, n. 1268 [illegible] 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	[illegible]
id. 3.50 % netto [illegible] 1902)	[illegible]
id. 3 % lordo	[illegible] —

REDIMIBILI

Buoni del Tesoro quinquennali 1912	97 [illegible]
id. id. id. 1912-1914	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I.	— —
id. 3 % netto redimibili	[illegible] —
id. 5 % del prestito Blount 1866	[illegible] —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche [illegible]	[illegible]
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	— —
id. 5 % id. Maremmane	— —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	[illegible]
id. 3 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 5 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	314 —
id. 3 % id. id. C. D. D.	[illegible] —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	— —
id. 5 % dei Canali Cavour	— —
id. 5 % per lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno e titolo di prodotto annuo	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Cherasco, Castagnole-Mortara, (sono prive d'interessi e di dividendo	— —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1880)	[illegible] —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	[illegible]
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4% oro della città di Roma	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	[illegible]

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	— —
id. del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino	
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo. Tori no 3.75 %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo. Tori no 3½ %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	[illegible] —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	[illegible]
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	[illegible] —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3 ½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	[illegible] —
id. id. id. id. 3½ %	[illegible]
id. id. id. di Verona 3.75 %	— —
id. del Banco di S. Spirito 4 %	— —
Credito Fondiario Sardo 4 ½ %	— —
id. id. di Bologna 5 %	— —

— Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 26 aprile a lire 111.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 aprile a tutto il 1. maggio, per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 110.80.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale — Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.

(accertata il giorno 24 aprile 1915)

Piazze	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	110.05	110.55
Londra	28 04	28.14
Berlino	118 94	119 87
Vienna	88.55	89.27
New York	5.83	5.89
Buenos Ayres	2.47 ½	2.50
Svizzera	109.72	110.36
Cambio dell'oro	110 75	111.25

CAMBIO MEDIO UFFICIALE.

del 24 aprile 1915.

(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

Francia	110 30 ½	Franchi Svizzeri	109 98 ½
Lire sterline	28 09	Dollari	5.86
Marchi	119.20 ½	Pesos carta	2.48 5|4
Corone	88 96	Lire oro	111.—

BORSA DI PARIGI

24 Aprile 1915

Rendita fr. 3 ½ % ammort. nuova	fr.	91 83
Id. fr. 3 % perpetua	»	73 75
Id. fr. 3 % amm. antica	»	— —
Id. Italiana 3 ½ %	»	77 —
Id. turca	»	62 90
Id. spagnuola esterna 4 %	»	83 65
Id. russa 3 % 1891	»	65 35
Id. russa 5 % 1906	»	94 95
Id. russa 4 ½ % 1909	»	86 —
Id. serba 4 %	»	56 20
Id. egiziana unificata	»	93 50
Id. argentina 1896	»	— —
Id. argentina 1900	»	— —
Banca di Francia	»	4570 —
Banca di Parigi	»	970 —
Banca Ottomana	»	480 —
Brasile rescissione	»	60 —
Credito Fondiario	»	— —
Lombarde antiche	»	188 50
Azioni Suez	»	4250 —
Ferrovie Ottomane	»	161 —
Nord Espagne	»	305 —
Saragozza	»	— —
Rio Tinto	»	1577 —
Rio del Plata	»	— —
Crédit Lyonnais	»	— —
Sosnowice	»	993 —
Andalouse	»	261 —
Thomson	»	615 —
Rand Mines	»	125 50
De Beers	»	293 —
Gold Fields	»	44 —
Geduld	»	29 75
Tunisiens	»	354 —
Chartered	»	17 25
Ferreira Deep	»	— —
Cambio su Italia	89 ½	91 ½

BORSA DI LONDRA

◆ (S) **Londra**, 24 aprile.

Nuovi Consolidati	66 9/16
Rendita italiana 3.50 %	72 —
Egiziano nuovo	91 1/4
Rendita Giapponese	69 3/4
Marconi	1 25/32

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 6.000.

Ritirate lire sterline 25.000.

Argento fine 23 7/8.

◆ (S) **Madrid**, 24. Cambio su Parigi 94.25

EDITORE DIRETTORE Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE CAPO Palermi comm. Vittorio.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese — I premi ... franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA MODA UNIVERSALE)— —(Con LA MODA UNIVERSALE)—
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 30 - Sem. 30 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). . . . . Anno L. 40.—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedita una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 10 — Telefono 12-34.
Tariffe 4a pagina (se 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 0.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffe.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Guida del Forestiere

DOMENICA – Ingresso libero

MUSEI – Astronomico, v. del Collegio Romano, 8, dalle 9 alle 11.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 12.
Id. *Capitolini di scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto numismatico, Protomoteca e Pinacoteca*, Palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 12.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 12.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo Arco oscuro), dalle 10 alle 12.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 12.
Id. dei *Gessi* (via Marmorata 94) dalle 8,30 alle 12.
GALLERIE – *S. Luca*, v. Bonella, 44, dalle 10 alle 12.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 12.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 10 alle 12.
Id. *Capitolina di Pittura*, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 12.
FORO ROMANO – dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI – p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO – Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 12.
TERME DI CARACALLA – p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO – v. Labicana 136, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE – *S. Sebastiano*, dalle 10 al tramonto.
COLOSSEO – Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE – dalle 13 alle 16; durante la residenza delle MM. LL. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in Via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 11,30.

Ingresso 50 Centesimi

COLOMBAIO DI POMPONIO HYLAS – v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 10 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI – v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE – V. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

CARCERE MAMERTINO – al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.20	8.10	12.40 / 16.25e	18.35 / 19.55	19.— / 23.10
Pisa-Torino	7.30	9.30		12.25	14.10	21.—	22.10
Foligno-Ancona	0.—	9.10b	12.30	14.55	16.25b	21.40	
Firenze-Milano	0.—	9.10	14.05	18.5	18.20c	21.5	23.00
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		6.5	12.—	15.20c	19.50		
Tivoli				21.45			
Civitavecchia	8.10		16.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.12				
Velletri	9.15			20.35	feriale	21.35	festiv.
Fiumicino	6.45		7.36	12.20	16.5	18.10	
Mandela-Subiaco		6.5	12.—	18.20			

a) a Roccasecca – b) a Terni – c) a Chiusi – d) da Trastevere – e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.20	7.40	8.35	10.—a / 20.36	12.— / 23.15	14.25 / 22.40	17.35 / 23.35
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.20		15.40	20.30	21.35 / 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.50	19.50	22.—
Milano-Firenze	6.40	8.25	12.15	16.50		22.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.30a	8.30	15.—	20.15	22.40
Grosseto		12.30					
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.25	18.10		feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55	16.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		8.30		15.10		20.40	festiv.
Velletri	5.5				18.00		
Fiumicino	8.—	11.30	16.40	21.30	21.55d		
Subiaco-Mandela	8.30		9.30	16.—	20.15		

a) da Roccasecca – b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9.—	13.—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Sorufano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.36	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.53	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.29	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.50	12.1	15.47	18.46
Scrofano		8.34	11.46	15.31	18.29
Prima Porta		9.3	12.14	16.—	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16.—	19.37
Vignanello		7.—	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.19	[illegible]	12.36	[illegible]	20.17
Bagnaia		7.44	[illegible]	13.4	[illegible]	20.39
Viterbo	a.	7.56	10.20	[illegible]	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	[illegible]	12.30	15.36	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	[illegible]	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	[illegible]	16.47	19.35
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	[illegible]	[illegible]

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.36 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo.*
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.8 – 12.45 – 18.40.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.16 – 18.29(b) (b) via Albano

Roma Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 0.35 – 13.47 – 18.

Viterbo - Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.6 – 13.58 – 2.11.

Tramvay Roma-Tivoli

Feriale

Roma	5.50	7.3	9.30	12.—	15.15	18.40	——
Bagni	6.53	7.45	10.15	13.—	16.6	19.31	——
Villa Adriana	7.12	8.2	10.33	13.20	16.23	19.50	——
Tivoli	7.29	8.20	10.52	13.37	16.40	20.5	——

				Feriale			*Festivo*
Tivoli	5.45	7.50	11.25	13.6	16.10	18.5	19.34
Villa Adriana	6.4	8.2	11.45	13.19	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12.1	13.33	16.37	18.36	20.5
Roma	7.27	9.6	12.6	14.35	17.31	19.45	20.57

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6,30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo.*

Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo.*

Partenze da Velletri – Genzano – Ariccia – Albano – per Roma (Termini): 6.26 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano. – 17.55d – 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata – Valle Violata – Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.

Partenze da Marino – Valle Violata – Bivio di Grottaferrata – per Roma: 7.8 – 10.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano – Castel Gandolfo – Marino: 6.35, – (*) 10 9 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.6 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo.*

Partenze da Marino – Castel Gandolfo – Albano per Roma: 7.2 – 8.29 – (*) 9.59 *festivo* – 11.29 – (*) 12.59 *festivo* – 14.29 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo.*

Partenze da Frascati per Velletri: 6.8 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 13.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (** 8.25 – 80.14 – 2.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) – 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 – *festivo.*

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.55 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.57 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 – 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.

Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1 aprile al 30 giugno 1915

D'AFFITTARSI

IIa CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Worck. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 5. Cure indolore. Lavori garentiti. Via Quintino Sella 20 Orario 9-12. 15-18. Dottor Capozzi *Consultazioni*, gratis. 1372

IIIa CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi, Rivolgersi a Via Aracoeli 60

ABILE CUCITRICE in bianco e carta cerca posto presso distinta famiglia. Donati fermo in posta.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 25, int. 8.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinte famiglie. Miti pretese — indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 15.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 1° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.